

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 2

venerdì, 16 gennaio 2015

Firenze

**Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

**E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

**SOMMARIO**

---

**SEZIONE III**

---

**COMMISSARI REGIONALI****- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

13 gennaio 2014, n. 1

**OCDPC 201/2014. Approvazione piano degli interventi.**

*Pag. 3*

---

---

**ERRATA CORRIGE**

---

**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 7 gennaio 2015, n. 1

**Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008. (Pubblicata sul B.U. n. 1 del 14/01/2015).**

" 33

---

## SEZIONE III

### COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
13 gennaio 2014, n. 1

**OCDPC 201/2014. Approvazione piano degli interventi.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 relativa alla istituzione del servizio nazionale della protezione civile ed in particolare l'articolo 5;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2014 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19 e 20 settembre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 201 dell'11 novembre 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17-11-2014 recante "Eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19 e 20 settembre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato";

Visto l'articolo 1 di detta ordinanza con cui il Dirigente responsabile del Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile" è stato nominato commissario delegato per fronteggiare dell'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

Considerato che il Commissario delegato deve predisporre nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, entro 20 giorni dall'emanazione della citata ordinanza, un Piano degli interventi contenente quanto riportato nel 3 comma dell'articolo 1 dell'ordinanza medesima;

Visto il piano degli interventi di cui all'Allegato A, contenente la Relazione al piano, gli interventi di soccorso e la gestione degli evacuati di tipo a) e le spese di somma urgenza di tipo b), parte integrante e sostanziale del presente atto e predisposto dal Commissario delegato in base all'articolo 1 comma 3 della citata ordinanza n. 201/2014;

Visto che con nota n. prot. RIA/0067048 del 23/12/2014 il Capo del Dipartimento ha approvato il piano degli interventi, con alcune osservazioni che andranno recepite entro il termine utile per la resa della prima relazione trimestrale;

Visto che al punto 1 dell'allegato A della nota di cui sopra, il Capo Dipartimento ha richiesto che nell'atto approvativo del piano si elenchino esplicitamente i comuni danneggiati, che sono stati riportati nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della nota prot. 94261 del 1/12/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale viene comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 5860 intestata "COMM.DELEG..OCDPC 201-14", ai sensi dell'art. 11, comma 2 dell'OCDPC n. 201 /2014;

Visto l'articolo 3 (Deroghe) dell'OCDPC 201/2014, in base al quale per la realizzazione degli interventi di emergenza il Commissario delegato e gli altri soggetti attuatori degli interventi previsti nel piano, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative ivi citate;

Ritenuto altresì di rinviare a successive ordinanze la determinazione delle modalità di liquidazione e di rendicontazione delle varie tipologie di spesa previste dal piano;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

ORDINA

1. di approvare il piano degli interventi di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, ai fini del superamento dell'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19 e 20 settembre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato;

2. di approvare l'elenco dei comuni colpiti dall'evento, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

3. di dare atto che i soggetti attuatori possono avvalersi delle deroghe indicate all'articolo 3 OCDPC 201/2014, per gli interventi di propria competenza e con le modalità indicate dal medesimo articolo;

4. di rinviare a successive ordinanze la determinazione delle modalità di liquidazione e di rendicontazione delle varie tipologie di spesa previste dal piano sulla base delle risorse finanziarie che saranno disponibili nella contabilità speciale n. 5860 presso la Tesoreria dello Stato di Firenze;

5. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati

degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

*Il Commissario delegato*  
Antonino Mario Melara

SEGUONO ALLEGATI



Settore “Sistema Regionale di Protezione Civile”



**Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19 e 20 settembre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato**

Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 201 dell'11/11/2014

*2 dicembre 2014*

**Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19 e 20 settembre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 201 dell'11/11/2014**

**PREMESSA**

Il presente documento costituito dalla relazione, dal piano degli interventi e loro relativa tempistica di realizzazione, è stato redatto in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 201 dell'11/11/2014.

A seguito dell'evento meteorologico del 19 e 20 settembre 2014 che ha colpito le province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 141 del 22 settembre 2014 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera a) L.R. 67/03.

L'evento si è sviluppato a partire dalla mattinata del 19 settembre con temporali in Versilia ed in Lucchesia, caratterizzati da breve durata e notevole intensità ed associati a forti raffiche di vento. Successivamente, fra le 12:00 e le 13:00, i fenomeni si sono spostati rapidamente verso l'interno lungo la valle dell'Arno interessando le province di Pisa, Firenze, Pistoia e Prato.

Intorno alle 12:00 l'evento si è concentrato con la massima intensità nella zona dell'empolese in provincia di Firenze dove ha interessato alcuni comuni della zona fra i quali Cerreto Guidi, Fucecchio e Vinci. Il Comune più colpito è stato Cerreto Guidi nelle frazioni di Stabbia e Lazzaletto dove si è abbattuta una tromba d'aria associata ad una grandinata che ha provocato danni a persone (39 feriti), a edifici pubblici e privati (circa 2000 edifici e 7 scuole danneggiate) e a circa 350 insediamenti produttivi. Fra gli effetti più gravi si sono verificati un'ingente dispersione di rifiuti di vario genere fra i quali pezzi e frammenti di cemento amianto provenienti dalla rottura delle coperture in eternit che si sono dispersi in aree pubbliche e private, aree agricole, giardini, strade e pertinenze delle abitazioni.

A partire dalla 12:30 veniva interessato anche il capoluogo toscano con elevate intensità di precipitazione (25 mm in meno di 15 minuti) oltre ad abbondanti grandinate con forti accumuli al suolo, nonché forti raffiche di vento e numerose fulminazioni che hanno avuto effetti disastrosi sulla vegetazione arborea, su edifici pubblici e privati nonché sul patrimonio artistico.

Dalla tarda serata di venerdì, forti temporali hanno interessato tutte le zone appenniniche settentrionali risultando particolarmente intensi sulle zone di crinale ed in particolare nella zona dell'alto Mugello

L'ambito territoriale complessivo interessato si sviluppa in direzione est ovest lungo l'asse del Valdarno inferiore e medio.

I comuni coinvolti nell'evento sono 41 distribuiti su cinque province; l'elenco dei comuni colpiti è stato approvato con la Delibera di Giunta Regionale n 793 del 29 settembre 2014.

A seguito di tali eventi è stata predisposta una **prima stima del censimento danni** che è stata allegata alla richiesta di riconoscimento di evento di rilevanza nazionale inviata al Capo del Dipartimento di Protezione Civile in data 2/10/2014 con protocollo di uscita AOOGR/239985, che si riporta di seguito:

PR	ENTE DI RIFERIMENTO	SOMME URGENZE	SOCCORSO	INTERVENTI URGENTI	STIMA DANNI AI BENI ARTISTICI E CULTURALI
FI	Comune Capraia e Limite	€ 21.300,00		€ 7.500,00	
FI	Comune di Borgo San Lorenzo			€ 4.500,00	
FI	Comune di Cerreto Guidi	€ 1.728.574,00	€ 96.600,00	€ 6.580.000,00	
FI	Comune di Firenzuola	€ 21.130,00		€ 120.130,00	
FI	Comune di Fucecchio	€ 69.014,35		€ -	
FI	Comune di Marradi	€ -		€ 245.000,00	
FI	Comune di Montelupo Fiorentino			€ -	
FI	Comune di Palazzuolo sul Senio	€ 14.652,20		€ 52.496,60	
FI	Comune di Pontassieve	€ 25.000,00		€ -	
FI	Comune di Scandicci	€ 180.732,86		€ -	
FI	comune di Scarperia e San Piero	€ 17.000,00		€ 311.235,00	
FI	Comune di Signa		€ 17.000,00	€ 185.800,00	
FI	Comune di Firenze	€ 210.000,00		€ 1.047.000,00	
FI	Comune Lastra a Signa	€ -		€ 50.000,00	
FI	Comune Vinci	€ 732,00		€ 133.500,00	
FI	Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale			€ 239.000,00	
FI	Provincia di Firenze	€ 556.000,00		€ 430.000,00	
FI	Unione Comuni Mugello bonifica			€ 154.000,00	
FI	Unione Comuni Valdarno e Valdisieve			€ 45.000,00	
FI	Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa			€ 295.000,00	
LU	Comune di Altopascio	€ 17.690,00		€ -	
LU	Comune di Camaiore			€ 100.700,00	
LU	Comune di Capannori	€ 15.500,00		€ 454.000,00	
LU	Comune di Lucca			€ 150.000,00	
LU	Comune di Massarosa	€ 45.000,00		€ -	
LU	Comune di Montecatini			€ 14.500,00	
LU	Comune di Pietrasanta			€ -	
LU	Comune di Porcari			€ -	
LU	Comune di Viareggio	€ 78.000,00	€ 3.332,37	€ 12.000,00	
LU	Provincia di Lucca	€ 9.987,97		€ -	
PI	Comune di San Giuliano Terme	€ 55.000,00		€ 6.500,00	
PI	Comune di Vecchiano			€ -	
PO	Comune di Carmignano			€ 234.000,00	
PO	Comune di Montemurlo			€ -	
PO	Comune di Vernio	€ 116.490,00		€ 794.000,00	
PO	Provincia di Prato			€ 245.000,00	
PO	Unione dei Comuni della Val di Bisenzio			€ 400.000,00	
PT	Comune di Lamporecchio	€ 12.000,00		€ 3.000,00	
PT	Comune di Larciano			€ -	
PT	Comune di Monsummano Terme			€ -	
PT	Comune di Pistoia			€ 602.900,00	
PT	Provincia di Pistoia	€ 10.000,00		€ -	
	Ministero per i Beni e le Attività Culturali			€ -	€ 5.535.390,11
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.203.803,38</b>	<b>€ 116.932,37</b>	<b>€ 12.916.761,60</b>	<b>€ 5.535.390,11</b>
	<b>TOTALE DANNI PUBBLICI</b>		<b>€ 21.772.887,46</b>		

#### Stima del censimento danni allegata alla richiesta di riconoscimento di rilevanza nazionale

Con **Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2014** è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, della durata di centottanta giorni, stanziando **3.248.000,00 euro** per l'attuazione dei primi interventi.

Con **Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n.201** dell'11 novembre 2014 recante "Primi i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19 e 20 settembre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato" è stato nominato Commissario delegato (ex art.1 comma 1) per l'attuazione del piano il Dirigente del Settore Sistema regionale di protezione civile della Regione Toscana e sono stati definiti i criteri e la tempistica con cui predisporre il piano degli interventi (ex art.1 comma 3), nei limiti delle risorse finanziarie di cui all'articolo 10 dell'OCDPC 201/2014.

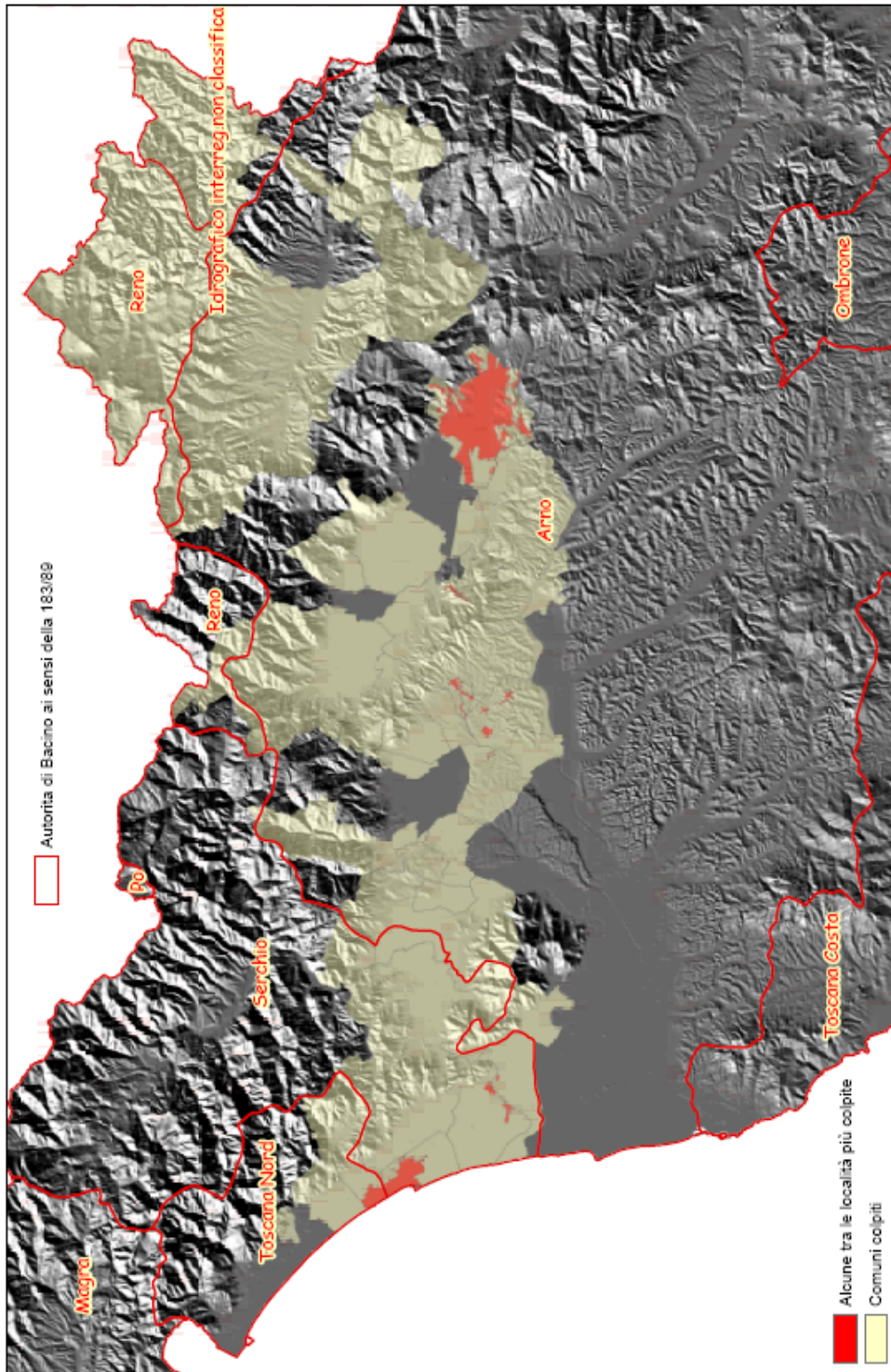
In particolare il piano deve contenere:

- gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione;
- gli interventi urgenti già completati ovvero da realizzare.

Il piano degli interventi è costituito oltre che dalla presente relazione, dai seguenti allegati:

- Allegato 1 – Spese di soccorso**
- Allegato 2 - Gestione degli evacuati**
- Allegato 3 – Somme Urgenze finanziate**
- Allegato 4 – Somme urgenze non finanziate**







## INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI E FABBISOGNO FINANZIARIO

Dall'esame della tabella sopra riportata, risulta che in fase di stima del censimento danni le **spese di soccorso** dichiarate dai soggetti attuatori erano pari a **116.932,37 €**, e le spese sostenute o da sostenere per gli **interventi di somma urgenza** erano pari a **3.203.803,38 €**.

Per la redazione del piano degli interventi tale prima stima sommaria è stata verificata ed aggiornata per cui le **spese di soccorso** ed assistenza alla popolazione (tipo a), comprensive anche dei contributi per l'autonoma sistemazione sono incrementate risultando pari a **142.042,37 €**.

Nell'aggiornamento sono risultate incrementate anche le spese per la realizzazione degli interventi di **somma urgenza** (tipo b) che sono risultate essere pari a **€ 5.143.635,34 €**.

La copertura finanziaria (ex art.10 comma 1) pari a **3.248.000,00 €**, è risultata pertanto insufficiente a coprire interamente le spese di soccorso e di somma urgenza sostenute dagli enti attuatori, per cui è stato necessario individuare dei criteri di priorità a cui sono stata assegnate diverse percentuali di contributo

### INTERVENTI DI TIPO a) - Interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione (Allegati 1 – 2)

In linea con la definizione della tipologia degli interventi riportata al comma 3 dell'art.1 dell'O.C.D.P.C. 201/2014, in **Allegato 1** sono riportati **gli interventi di soccorso alla popolazione** vale a dire interventi quali:

- il pompaggio di acqua da edifici pubblici e privati, alla pulizia di fango e detriti dalle abitazioni;
- le spese sostenute per l'acquisto di generi alimentari per la popolazione evacuata, volontari e personale di protezione civile;
- il noleggio di attrezzature quali ad esempio segnaletica stradale, motopompe e carrelli per il loro trasporto;
- l'acquisto di carburante per i mezzi di soccorso;
- in generale le spese varie connesse con il prestare soccorso alle popolazioni colpite dagli eventi.

I costi sostenuti dai vari enti per tali tipi di interventi ammontano a **117.002,37 €**.

Gli interventi di **tipo a)** comprendono anche i **costi sostenuti per assicurare ricovero delle popolazioni colpite** dagli eventi calamitosi di cui al punto fra le quali:

- contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati con le modalità previste dell'art. 2 del OPCDC 201/2014 e per il periodo di permanenza indicata dai rispettivi Comuni e comunque non superiore 6 mesi;
- rimborso delle spese alberghiere.

Tali costi sono riportati in **Allegato 2 - Gestione degli evacuati**, ed ammontano a complessivi **25.040,00 €**, anche se potrebbero presentare degli incrementi in relazione all'effettiva permanenza in autonoma sistemazione delle persone evacuate.

**Pertanto il fabbisogno complessivo per gli interventi di tipo a) ammonta a 142.042,37 € ai quali si è deciso di assegnare un contributo pari al 100%.**

tipo a	<b>SOCCORSO al 100%</b>	<b>€ 117.002,37</b>
tipo a	<b>GESTIONE EVACUATI al 100%</b>	<b>€ 25.040,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI SOCCORSO ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>		<b>€ 142.042,37</b>

**- INTERVENTI DI TIPO b) Interventi di somma urgenza – Allegati 3 – 4**

Gli interventi in somma urgenza che ci sono stati trasmessi dai soggetti competenti tramite le province di riferimento fanno parte del piano degli interventi, in linea con la definizione riportata dall'O.C.D.P.C. 201/2014 art. 1 comma 3, di seguito riportata:

b) interventi urgenti già completati ovvero da realizzare.

Come accennato in premessa, la copertura finanziaria assegnata con l'O.C.D.P.C 201/2014 è risultata insufficiente a coprire l'intero fabbisogno degli interventi di somma urgenza attivati dai diversi enti attuatori a seguito dell'evento, per cui è stato necessario definire dei criteri di ammissibilità al finanziamento e di priorità.

Per cui per la redazione del piano degli interventi di somma urgenza si è proceduto come segue:

- 1) analisi dei singoli interventi in somma urgenza trasmessi, per verificare che abbiano le caratteristiche previste dalla OCDPC 201/2014. Sono pertanto risultati non ammissibili al piano, alcuni interventi per un importo complessivo pari a **157.103,11 €**, che consistono essenzialmente in interventi la cui mancata attuazione non compromette la pubblica incolumità, quali, ad esempio, la riparazione delle recinzioni di alcuni campi sportivi. Sono stati ritenuti non ammissibili al piano anche interventi per cui un singolo ente attuatore ha richiesto importi complessivi inferiori a 3.000,00€;
- 2) verifica della data del verbale di somma urgenza, individuando come ammissibili al finanziamento solo quegli interventi che sono stati attivati in somma urgenza entro il mese di settembre 2014. Ovviamente tale parametro dà una misura dell'urgenza con cui gli enti attuatori hanno dovuto attivarsi e pertanto, in linea con i criteri di protezione civile, si è deciso di non finanziare, almeno in questa prima fase, quegli interventi con verbale di somma urgenza datato dopo il 30 settembre o ancora da redigere o di cui ancora non si sa la data perché non ci è stata trasmessa o ci è stata trasmessa dopo il termine del 27/11/2014 (termine che si è definito utile per la redazione del piano), assegnando le risorse disponibili agli interventi di somma urgenza attivati immediatamente, e per la maggior parte conclusi. In una successiva fase di rimodulazione degli interventi, qualora risultassero disponibili delle economie, si potrà valutare di assegnare un contributo a tali interventi non finanziati, il cui importo è pari a **1.567.854,55 € (Allegato 4)**.
- 3) individuazione di criteri di priorità, a cui corrispondere un diverso contributo di finanziamento in percentuale, in riferimento agli interventi in somma urgenza finanziati in questa prima fase, il cui importo totale, sottratti gli importi degli interventi di cui al punto 1) e 2), è pari a **3.418.677,68 € (Allegato 3)**.

IMPORTO INTERVENTI IN SOMMA URGENZA DICHIARATI	VERIFICA
157.103,11	interventi che non rientrano nei criteri definiti dall'OCDPC 201/2014
1.567.854,55	interventi con verbale di somma urgenza successivo al 30/09/2014 o ancora da definire
3.418.677,68	interventi in somma urgenza ammessi a contributo
<b>5.143.635,34</b>	

In particolare seguendo un criterio a priorità decrescente, si sono stimate a maggior priorità le somme urgenze:

- collegate con il recupero e lo smaltimento dell'amianto delle coperture divelte;
- attivate per il ripristino delle scuole;
- attivate per il taglio e la messa in sicurezza della copertura arborea e della vegetazione a rischio;
- connesse con il ripristino degli argini;
- attivate per il ripristino delle strutture comunali;
- attivate per il ripristino delle strutture provinciali;
- attivate per il ripristino delle strade.

In base alle priorità individuate e alle risorse disponibili per il tipo b), sono stati assegnati dei contributi basati su differenti percentuali, rispetto all'importo richiesto, come da schema di seguito riportato.

TIPO SOMMA URGENZA	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PERCENTUALE SU QUANTO RICHIESTO
ELIMINAZIONE AMIANTO	509.520,00	100%
RIPRISTINO SCUOLE	912.910,93	100%
CONTROLLO VEGETAZIONE	524.395,86	100%
ARGINE	20.415,60	90%
RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	649.322,35	80%
RIPRISTINO STRUTTURE PROVINCIALI	114.270,80	70%
STRADE	331.988,97	70%
TOTALE CONTRIBUTO	<b>3.062.824,51</b>	

Le somme urgenze finanziate a cui è stato dato un contributo complessivo di **3.062.824,51 €** (rispetto al totale richiesto di **3.418.677,68 €**), a valere sulle risorse di cui all'articolo 10 dell'OCDPC 201/2014, sono riportate in **Allegato 3**. Di seguito si riporta uno schema sintetico suddiviso per ente attuatore.

PR	ENTE ATTUATORE	IMPORTO INTERVENTO SOMME URGENZE FINANZIATE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
FI	Comune di Pontassieve		
	Comune di Capraia e Limite	16.224,59	15.498,49
	Comune di Cerreto Guidi	1.555.324,00	1.453.598,00
	Comune di Firenze	597.602,94	520.368,50
	Comune di Firenzuola	45.344,56	33.985,99
	Comune di Fuvecchio	69.014,35	57.851,46
	Comune di Lastra a Signa	23.501,60	23.501,60
	Comune di Marradi		
	Comune di Palazzuolo sul Senio	24.436,60	17.105,62
	Comune di Scandicci	78.051,67	78.051,67
	Comune di Scarperia e San Piero	17.000,00	11.900,00
	Comune Vinci		
	Provincia di Firenze	674.776,40	585.303,20
LU	Comune di Altopascio	17.690,00	12.749,00
	Comune di Capannori	15.500,00	10.850,00
	Comune di Massarosa	45.000,00	31.500,00
	Comune di Viareggio	27.500,00	27.500,00
	Provincia di Lucca	9.987,97	9.387,97
PI	Comune di San Giuliano Terme	59.600,00	59.600,00
PO	Comune di Vernio	120.000,00	92.700,00
PT	Comune di Lamporecchio	14.623,00	14.623,00
	Provincia di Pistoia	7.500,00	6.750,00
TOTALI		3.418.677,68	3.062.824,51

Le somme urgenze che, pur rispettando i criteri di urgenza definiti dall'OCDPC 201 /2014, presentano un verbale di somma successivo al 30/9/2014 o il loro aggiornamento è pervenuto oltre il limite massimo stabilito come valido per la redazione del piano, sono indicate in **Allegato 4 – Somme urgenze non finanziate**. L'importo complessivo di tali interventi è pari a **1.567.854,55 €**

In una successiva rimodulazione del piano, in linea con eventuali economie, si potrà verificare la possibilità di individuare un contributo finanziario.

**- CONCLUSIONI**

Di seguito si riporta lo schema della copertura finanziaria del piano degli interventi, in relazione alle risorse disponibili.

SCHEMA COPERTURA FINANZIARIA		
tipo a)	SOCCORSO al 100%	117.002,37
tipo a)	ALBERGHI E AUT SIST al 100%	25.040,00
	totale tipo a)	142.042,37
tipo b)	interventi in somma urgenza	3.062.824,51
<b>TOTALE</b>		<b>3.204.866,88</b>
	DISPONIBILI DA OCDPC 201/2014	3.248.000,00
<b>A DISPOSIZIONE DEL COMMISSARIO DELEGATO PER RIMODULAZIONI E GESTIONE EVACUATI</b>		<b>43.133,12</b>

Allo stato attuale restano disposizione del Commissario Delegato **43.133,12 €**, che saranno utilizzate in una successiva rimodulazione del piano degli interventi, anche in relazione all'effettiva permanenza in autonoma sistemazione degli evacuati, oltre che di un eventuale contributo per le somme urgenze elencate in Allegato 4.

OCDDPC 201/2014 - SETTEMBRE 2014 ALLEGATO 1 - INTERVENTI DI SOCCORSO		ID-PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA	TIPOLOGIA DI SPESA	FORNITORE	TIPO ATTO CHE DISPONE LA SPESA	ESTREMI ATTO CHE DISPONE LA FORNITURA	IMPORTO SPESA DI SOCCORSO	PR
S1		FI048011038		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	acquisto carburante per attrezzature e mezzi di soccorso VV.FF. ed Associazioni	acquisto	Stazione di Servizio Pingua Self di Pecorini Filippo & C. s.a.s.	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 20.000,00	FI
S2		FI048011039		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	teli, corde, chiodi, tute usa e getta, mascherine, ecc.	acquisto	OBI Montecatini	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 2.300,00	FI
S3		FI048011040		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	legname, teli, corde, chiodi, ecc per VV.FF.	acquisto	ROSSETTI PREFABBRICATI s.r.l.	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 25.000,00	FI
S4		FI048011041		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	teli, corde, mascherine, guanti, ecc.	acquisto	Offificio Cooperativo Montalbano	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 1.500,00	FI
S5		FI048011042		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	riparazione motoseghe ed attrezzature varie utilizzate per l'emergenza	servizio	Officina Martellini s.n.c. di Martellini Marco & Stefano	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 5.000,00	FI
S6		FI048011043		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	sostituzione vetri e riparazione automezzo comune	servizio	Autocarrozzeria Benvenuti di Tocco & C. Sas	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 600,00	FI
S7		FI048011044		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	riparazione automezzo comunale sostituzione batteria e gomme	servizio	Autofinca Aurora S.n.c.	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 500,00	FI
S8		FI048011045		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	recupero amianto in fraz. Stabbia	servizio	ECOSOL di Leone Giuseppe	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 5.000,00	FI
S9		FI048011046		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	olio per motoseghe ecc.	acquisto	Agrifer	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 500,00	FI
S10		FI048011047		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	teli di nailon, ecc.	acquisto	Consorzio Agrario di Cerreto Guidi	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 300,00	FI
S11		FI048011048		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	teli di nailon	acquisto	Consorzio Agrario di Vinci	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 800,00	FI
S12		FI048011049		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	teli di nylon corda ecc.	acquisto	L'AGRICOLA di Talini Piera	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 4.000,00	FI
S13		FI048011050		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ferramenta varia	acquisto	Utenileria Santini Vieti	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 2.000,00	FI
S14		FI048011051		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	bagni chimici per personale e volontari	noleggio	SEBACH s.r.l.	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 3.000,00	FI
S15		FI048011052		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	pasti per VV.FF. ed Associazioni	acquisto	Eudania Soc. Coop.	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 20.000,00	FI
S16		FI048011053		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	acqua e panini per VV.FF. ed Associazioni	acquisto	Cooperativa di Cerreto Guidi	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 500,00	FI
S17		FI048011054		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	pasti per VV.FF. ed Associazioni	acquisto	Ristorante PS Cerreto Guidi	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 500,00	FI
S18		FI048011055		Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	noleggio camion con granchio	noleggio	Ambiente e Vita - Cerreto Guidi	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 3.500,00	FI



ID-PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA	TIPOLOGIA DI SPESA	FORNITORE	TIPO ATTO CHE DISPONE LA SPESA	ESTREMI ATTO CHE DISPONE LA FORNITURA	IMPORTO SPESA DI SOCCORSO	PR
S19	F1048011056	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	pasti per V.V.F.F. ed Associazioni	acquisto	Pasticceria Nuova di Cerreto Guidi	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 100,00	FI
S20	F1048011057	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	allacciamento energia elettrica campo base Stabbia	acquisto	Edison spa	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 1.500,00	FI
S21	F1048011059	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	acquisti vari	acquisto	Economio comunale	Determinazione	Det. Servizio LPC n° 7 del 20/09/2014	€ 370,00	FI
S22	F148044001	Caduta Alberature sul territorio	Comune di Signa	Mezzi meccanici per spostamento alberature su vie e giardini pubblici	Lavori con mezzi meccanici	Azienda Agricola Lenzi	Determinazione	Det Settore 7 n. 26 del 6/5/14	€ 2.500,00	FI
S23	F148044001	Caduta Alberature sul territorio	Comune di Signa	Mezzi meccanici per spostamento alberature	Lavori con mezzi meccanici	Azienda Agricola Valenti Carlo	Determinazione	Det Settore 7 n. 54 del 30/6/14	€ 1.000,00	FI
S24	F148044002	Edificio Via Cecco Santi	Comune di Signa	Rimozione gronde e messa in sicurezza	Lavori edili	Impresa Bertini Gianpaolo	Determinazione	Det Settore 7 n. 75 del 10/9/14	€ 4.000,00	FI
S25	F148044003	Giardino dell'Edera	Comune di Signa	Rimozione detriti e pulizia	Lavori edili	Giuliani Massimo	Determinazione	Det Settore 7 n. 30 del 12/5/14	€ 2.000,00	FI
S26	F148044004	Giardino dell'Edera	Comune di Signa	Rimozione detriti e pulizia e transennatura	Lavori edili	Giuliani Massimo	Determinazione	Det Settore 7 n. 30 del 12/5/14	€ 1.000,00	FI
S27	F148044005	Palazzo Comunale	Comune di Signa	Interventi di pulizia e sistemazione gronde	Noleggio scala aerea	Bonaccorso Ciro	Determinazione	Det Settore 7 n. 26 del 6/5/14	€ 1.200,00	FI
S28	F148044005	Palazzo Comunale	Comune di Signa	Interventi di pulizia e sistemazione gronde	Lavori edili	Impresa Bertini Gianpaolo	Determinazione	Det Settore 7 n. 75 del 10/9/14	€ 2.000,00	FI
S29	F148044006	Scuola Leonarda da Vinci - Via Roma	Comune di Signa	Sistemazione controsoffitti e verifica	Lavori edili	Impresa Bertini Gianpaolo	Determinazione	Det Settore 7 n. 75 del 10/9/14	€ 2.000,00	FI
S30	F148044007	Edificio Ex Donizetti	Comune di Signa	Sistemazione esterni per messa in sicurezza	Lavori edili	Giuliani Massimo	Determinazione	Det Settore 7 n. 30 del 12/5/14	€ 1.000,00	FI
S31	LU046018002	Via Pietra a Padule - Massaciuccoli	Comune di Massarosa	Rimozione piante d'alto fusto, rami caduti e detriti.	Servizio	Dami Antonio	Buono d'ordine	n.194 DEL 24/09/2014	1.197,36	LU
S32	LU046018003	Via di Mezzo/Via dell'Inferno - Quiesa	Comune di Massarosa	Rimozione detriti, fornitura e posa in opera di sacchi di sabbia in prossimità degli accessi alle abitazioni.	Servizio	Tommasi Gianluca Escavazioni Srl	Buono d'ordine	n.194 DEL 24/09/2015	1.018,41	LU
S33	LU046018004	Loc. Macelliarino - Bozzano	Comune di Massarosa	Stasatura chiaviche, gliglie e condotte	Servizio	RO E.N. Servizi Ecologici Srl	Buono d'ordine	n.194 DEL 24/09/2016	1.116,60	LU
<b>TOTALE SPESE DI SOCCORSO</b>									<b>€ 117.002,37</b>	

OCDFC 201/2014 - SETTEMBRE 2014 ALLEGATO 2 - GESTIONE DEGLI EVACUATI		SISTEMAZIONE ALBERGHIERA										AUTONOMA SISTEMAZIONE				PR			
ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	EVACUATI								SISTEMAZIONE ALBERGO				SISTEMAZIONE AUTONOMA				
			N° PERSONE EVACUATE	N° NUCLEI FAMILIARI EVACUATI	N° COMPLESSIVO DI PERSONE DEL NUCLEO DI ETÀ > 65 ANNI PORTATORI HANDICAP, CON INVALIDITÀ > 67%	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI EVACUAZIONE	DATA INIZIO SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DATA FINE SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DURATA IN GIORNI SISTEMAZIONE IN ALBERGO	IMPORTO SPESA SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DATA INIZIO SISTEMAZIONE AUTONOMA	DATA FINE SISTEMAZIONE AUTONOMA	DURATA IN GIORNI AUTONOMA	IMPORTO MENSILE AUTONOMA					
FI048011058-01	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	4	1	0	Ordinanza n° 26 del 21/09/2014					21/09/2014	termine emergenza	180	€ 3.600,00	FI				
FI048011058-02	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	5	1	0	Ordinanza n° 27 del 21/09/2014	22/09/2014	prevista per il 20/10/2014	29	€ 800,00					FI				
FI048011058-03	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	4	1	0	ordinanza in fase di emissione	22/09/2014	prevista per il 20/10/2014	29	€ 1.740,00					FI				
FI048011058-04	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	4	1	1	Ordinanza n° 27 del 21/09/2014	21/09/2014	prevista per il 20/10/2014	30	€ 800,00					FI				
FI048011001-05	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	1	1	0	Ordinanza n° 38 del 23/09/2014					23/09/2014	=	30	€ 300,00	FI				
FI048011001-06	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	2	1	2	Ordinanza n° 38 del 23/09/2014					23/09/2014	=	30	€ 800,00	FI				
FI048011001-07	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	8	1	0	Ordinanza n° 27 del 20/09/2014					20/09/2014	=	30	€ 600,00	FI				

ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	EVACUATI				SISTEMAZIONE ALBERGHIERA				AUTONOMA SISTEMAZIONE				PR			
			NOMINATIVO DEL NUCLEO FAMILIARE EVACUATO	N° PERSONE EVACUATE	N° NUCLEI FAMILIARI EVACUATI	N° COMPLESSIVO DI PERSONE DEL NUCLEO DI ETÀ > 65 ANNI, PORTATORI HANDICAP, CON INVALIDITÀ > 67%	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI EVACUAZIONE	DATA INIZIO SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DATA FINE SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DURATA IN GIORNI SISTEMAZIONE IN ALBERGO	IMPORTO SPESA SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DATA INIZIO SISTEMAZIONE AUTONOMA	DATA FINE SISTEMAZIONE AUTONOMA	DURATA IN GIORNI AUTONOMA SISTEMAZIONE		IMPORTO MENSILE AUTONOMA SISTEMAZIONE		
FI048011001-08	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	Yang Cui	3	1	0	Ordinanza n° 27 del 20/09/2014						20/09/2014	=	30	€ 600,00	FI	
FI048011001-09	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	Luo Jianping	4	1	0	Ordinanza n° 27 del 20/09/2014							20/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-10	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	Liu Aihua	12	1	0	Ordinanza n° 27 del 20/09/2014							20/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-11	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	Huang Jinsong	13	1	0	Ordinanza n° 27 del 20/09/2014							20/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-12	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	Giannini Michele	3	1	0	Ordinanza n° 39 del 23/09/2014							23/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-13	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	Zhu Yonghuan	4	1	0	Ordinanza n° 37 del 23/09/2014							23/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-14	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	Tunaru Constantin Marian	3	1	0	Ordinanza n° 37 del 23/09/2014							23/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-15	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	Ye Minggui	6	1	0	Ordinanza n° 36 del 23/09/2014							23/09/2014	=	30	€ 600,00	FI

ALLEGATO 2 - GESTIONE EVACUATI

EVENTO SETTEMBRE 2014

ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	EVACUATI				SISTEMAZIONE ALBERGHIERA				AUTONOMA SISTEMAZIONE				PR		
			N° PERSONE EVACUATE	N° NUCLEI FAMILIARI EVACUATI	N° COMPLESSIVO DI PERSONE DEL NUCLEO DI ETÀ > 65 ANNI, PORTATORI HANDICAP, CON INVALIDITÀ > 67%	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI EVACUAZIONE	DATA INIZIO SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DATA FINE SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DURATA IN GIORNI SISTEMAZIONE IN ALBERGO	IMPORTO SPESA SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DATA INIZIO SISTEMAZIONE AUTONOMA	DATA FINE SISTEMAZIONE AUTONOMA	DURATA IN GIORNI SISTEMAZIONE AUTONOMA	IMPORTO MENSILE AUTONOMA SISTEMAZIONE			
FI048011001-16	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	3	1	0	Ordinanza n° 36 del 23/09/2014							23/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-17	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	2	1	1	Ordinanza n° 46 del 26/09/2014							26/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-18	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	1	1	1	Ordinanza n° 42 del 24/09/2014							24/09/2014	=	30	€ 500,00	FI
FI048011001-19	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	3	1	2	Ordinanza n° 43 del 24/09/2014							24/09/2014	=	30	€ 1.000,00	FI
FI048011001-20	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	1	1	1	Ordinanza n° 41 del 23/09/2014							23/09/2014	=	30	€ 500,00	FI
FI048011001-21	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	1	1	0	Ordinanza n° 41 del 23/09/2014							23/09/2014	=	30	€ 300,00	FI
FI048011001-22	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	5	1	0	ordinanza in fase di emissione							19/09/2014	=	30	€ 600,00	FI
FI048011001-23	Tromba d'aria e grandinata	COMUNE DI CERRETO GUIDI	1	1	0	ordinanza in fase di emissione							19/09/2014	=	30	€ 300,00	FI
FI0480024007-1	Forti grandinate accompagnate da eccezionali raffiche di vento	Comune di Lastra a Signa	3	1	0	Ordinanza n° 161 del 26/09/2014							19/09/2014	stimata	120	€ 2.400,00	FI

ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	EVACUATI				SISTEMAZIONE ALBERGHIERA				AUTONOMA SISTEMAZIONE				PR	TOTALE GESTIONE EVACUATI € 25.040,00
			N° PERSONE EVACUATE	N° NUCLEI FAMILIARI EVACUATI	N° COMPLESSIVO DI PERSONE DEL NUCLEO DI ETÀ > 65 ANNI, PORTATORI HANDICAP, CON INVALIDITÀ > 67%	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI EVACUAZIONE	DATA INIZIO SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DATA FINE SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DURATA IN GIORNI SISTEMAZIONE IN ALBERGO	IMPORTO SPESA SISTEMAZIONE IN ALBERGO	DATA INIZIO SISTEMAZIONE AUTONOMA	DATA FINE SISTEMAZIONE AUTONOMA	DURATA IN GIORNI AUTONOMA SISTEMAZIONE	IMPORTO MENSILE AUTONOMA SISTEMAZIONE		
F10480024007-2	Forte grandinata accompagnata da eccezionali raffiche di vento	Comune di Lastra a Signa	1	1	0	Ordinanza n° 161 del 26/09/2014				19/09/2014	stimata	120	€ 1.200,00	FI		
LU046016001	Rio Tre Gore - Quiesa	Comune di Massarosa	2	1	1	Verbale VVFF agli atti				Data verbale VVFF: 19/09/2014	Non determinabile	180	€ 3.600,00	LU		
													€ 3.340,00			
													€ 21.700,00			

OCDP 201/2014 - SETTEMBRE 2014 ALLEGATO 3 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA FINANZIATI														
ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-1	F04801001	caduta alberi e rami	Comune di Capraia e Limite	Rimozione di parti pericolanti di alberi lungo la viabilità e pulizia di sedi stradali e aree pubbliche ingombrate dai rami	19/09/2014	Arch. Roberto Montagni	CONCLUSO		SOLE Cooperativa Sociale Onlus con sede in Via S. Laminare 35, Capraia e Limite	1.004,08	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	1.004,08
SU-2	F04801002	caduta alberi	Comune di Capraia e Limite	Messa in sicurezza lampone di pubblica illuminazione abbattuto da albero caduto su sede stradale mediante rimozione del palo danneggiato e successiva installazione di nuovo lampone	19/09/2014	Arch. Roberto Montagni	in corso	31/12/2014	ENGINEERING COSTRUZIONI SRL con sede in Empoli (FI)	3.630,51	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	2.904,41
SU-3	F04801003	caduta alberi	Comune di Capraia e Limite	Messa in sicurezza dei plesso scolastico C. Corti mediante taglio di n. 2 alberi pericolanti adiacenti edificio. Messa in sicurezza del plesso scolastico G. Montedardato mediante rimozione di albero caduto.	19/09/2014	Arch. Roberto Montagni	CONCLUSO		STES SRL con sede in Montemprio F.no (FI)	11.590,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	11.590,00
SU-4	F048011001	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento legname frazione Stabbia	19/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	26/09/2014	Ditta Tangianelli Silvano	10.560,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	10.560,00
SU-5	F048011002	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripresa bituminosa della pavimentazione frazione Stabbia	19/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	10/10/2014	Ditta Tangianelli Silvano	15.180,00	FI	STRADE	70%	10.626,00
SU-6	F048011003	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento frazione Stabbia	19/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	02/10/2014	Ditta Pucciarelli di Pucciarelli Alfredo	29.040,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	29.040,00
SU-7	F048011004	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi arigne Torrente Vinco in fraz. Stabbia	19/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	26/09/2014	Ditta Tangianelli Silvano	3.960,00	FI	ARGINE	90%	3.564,00
SU-8	F048011005	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento frazione Lazzeretto	19/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	Ditta Tangianelli Silvano	11.484,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	11.484,00
SU-9	F048011006	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento legname frazione Lazzeretto	19/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	Ditta Pucciarelli di Pucciarelli Alfredo	7.260,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	7.260,00
SU-10	F048011007	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento legname - sistemazione viabilità e ripristino cordoni frazione Stabbia	19/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	10/10/2014	ditta Buonanno Luigi S.r.l.	39.600,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	39.600,00
SU-11	F048011008	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento frazione Stabbia	20/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	20/10/2014	ditta Terra, Lomni e Ambiente Soc. Coop a r.l.	35.640,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	35.640,00
SU-12	F048011009	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio siepi cipressi circostanti campo sportivo Stabbia	20/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	20/10/2014	ditta Terra, Lomni e Ambiente Soc. Coop a r.l.	18.480,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	18.480,00
SU-13	F048011010	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	pulizia cordole stradali Stabbia, Lazzeretto e capoluogo	20/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	18/11/2014	ditta Taddei Roberto Srl	46.200,00	FI	STRADE	70%	32.340,00
SU-14	F048011011	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento frazione Lazzeretto	20/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	10/10/2014	Ditta Pucciarelli di Pucciarelli Alfredo	10.560,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	10.560,00
SU-15	F048011012	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento frazione Stabbia	20/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	10/10/2014	Ditta Pucciarelli di Pucciarelli Alfredo	23.760,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	23.760,00
SU-16	F048011013	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento frazione Stabbia	20/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	25/09/2014	Ditta Pucciarelli di Pucciarelli Alfredo	7.260,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	7.260,00
SU-17	F048011014	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento frazione Stabbia	20/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	25/09/2014	Ditta Pucciarelli di Pucciarelli Alfredo	23.760,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	23.760,00
SU-18	F048011015	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	raccolta e smaltimento frammenti cemento amianto località varie	20/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/11/2014	Publiambiente Spa	244.200,00	FI	ELIMINAZIONE AMIANTO	100%	244.200,00
SU-19	F048011016	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	taglio alberi alto fusto e accatastamento frazione capoluogo	21/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	17/10/2014	Ditta Pucciarelli di Pucciarelli Alfredo	26.400,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	26.400,00
SU-20	F048011017	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ridistribuzione recipienti e sistemazione area verde scuola materna Lazzeretto	21/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	Ditta Tangianelli Silvano	26.400,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	26.400,00
SU-21	F048011018	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	raccolta e smaltimento frammenti cemento amianto località Lazzeretto	21/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	Ditta Gea S.r.l.	33.000,00	FI	ELIMINAZIONE AMIANTO	100%	33.000,00
SU-22	F048011019	Tromba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	raccolta e smaltimento frammenti cemento amianto località Stabbia	21/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	23/10/2014	ditta Waste Recycling spa	92.400,00	FI	ELIMINAZIONE AMIANTO	100%	92.400,00



ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-23	FI048011020	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	raccolta e smaltimento frammenti in cemento amianto Via della Repubblica Stabba	21/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	23/10/2014	ditta Dorasfelli	99.000,00	FI	ELIMINAZIONE AMIANTO	100%	99.000,00
SU-24	FI048011021	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino palestra Stabba per l'incolumità pubblica	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/11/2014	ditta I.T.A.F. S.r.l.	52.800,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	42.240,00
SU-25	FI048011022	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino infissi magazzino comunale Stabba per l'incolumità pubblica e peggiorata della struttura	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	ditta Officina Galloni Snc	11.220,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	8.976,00
SU-26	FI048011023	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino impianti pubblica illuminazione Stabba per l'incolumità pubblica	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/11/2014	AD Electric snc	66.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	52.800,00
SU-27	FI048011024	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino impianti pubblica illuminazione Lazzaretto per l'incolumità pubblica	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	ditta Officina Galloni Snc	27.720,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	27.720,00
SU-28	FI048011025	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino infissi scuola materna Stabba	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	ditta Officina Galloni Snc	11.880,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	11.880,00
SU-29	FI048011026	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino infissi aseo nido Stabba	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	ditta Officina Galloni Snc	11.880,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	11.880,00
SU-30	FI048011027	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino infissi esterni e manto pensilina scuola elementare Stabba	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	ditta Officina Galloni Snc	37.620,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	37.620,00
SU-31	FI048011028	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino infissi esterni e manto pensilina scuola elementare Cerreto Guidi	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	17/10/2014	ditta Officina Galloni Snc	19.800,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	19.800,00
SU-32	FI048011029	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino infissi scuola elementare Lazzaretto	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	ditta Officina Galloni Snc	6.600,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	6.600,00
SU-33	FI048011030	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino infissi scuola materna Lazzaretto	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/09/2014	ditta Officina Galloni Snc	33.660,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	33.660,00
SU-34	FI048011031	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino copertura scuola elementare Cerreto Guidi	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	in corso	20/12/2014	ditta Leopardo Pocco	158.400,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	158.400,00
SU-35	FI048011032	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino coperture e cornicioni locali cimitero capoluogo per la salvaguardia dell'incolumità degli utenti delle strade e piazze adiacenti agli edifici	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/11/2014	ditta RS di Sontino	19.800,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	15.840,00
SU-36	FI048011033	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino coperture e cornicioni locali cimitero Lazzaretto per la salvaguardia dell'incolumità degli utenti delle strade e piazze adiacenti agli edifici	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	31/10/2014	ditta RS di Sontino	33.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	26.400,00
SU-37	FI048011034	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino coperture e cornicioni locali cimitero Stabba per la salvaguardia dell'incolumità degli utenti delle strade e piazze adiacenti agli edifici	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	30/11/2014	ditta Vezzosi Piero	39.600,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	31.680,00
SU-38	FI048011035	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	ripristino sepaltecnica verticale Stabba e Lazzaretto per l'incolumità pubblica	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	31/10/2014	ditta Giuntini Sopraltecnica S.r.l.	237.600,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	19.008,00
SU-39	FI048011037	Tomba d'aria e grandinata	Comune di Cerreto Guidi	smantellamento manto di copertura in copertura messa in opera di nuova copertura	22/09/2014	Dirigente Area Tecnica Arch. Edo Rossi	CONCLUSO	18/10/2014	ditta Dorasfelli	40.920,00	FI	ELIMINAZIONE AMIANTO	100%	40.920,00
SU-40	FI077001	ALBERI CADUTI	Comune di Firenze	rimozione alberi e rami caduti, verifica alberature, interventi di messa in sicurezza sulle stesse	24/09/2014	Arch.Franco Salvini + collaboratori	CONCLUSO	19/12/2014	Aglietti vival	30.000,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	30.000,00
SU-41	FI077003	ALLAGAMENTO GIARDINI PUBBLICI E SCOLASTICI	Comune di Firenze	vuotatura di pozze e catiole nei giardini pubblici e scolastici	25/09/2014	Arch.Franco Salvini + collaboratori	CONCLUSO	19/12/2014	SECOSS srl	5.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	4.000,00
SU-42	FI077012	Scuola Don Milani	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	19.09.2014	Geom. Martini	in corso	15/01/2015	SIRE - Coop.di Rifredi - Migliorini	181.430,76	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	181.430,76
SU-43	FI077014	Cimitero del Pino	Comune di Firenze	rimozione pericoli e messa in sicurezza interna ed esterna	19.09.2014	Arch. Balesitri	in corso	15/12/2015	Edilizia S.Giorgio	34.172,18	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	27.337,74
SU-44	FI077021	PALAZZO VECCHIO	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture, soffitti, apparecchiature freatate, lucernari ecc	19.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	Edis di Muca Arben / Alteni Sauro	58.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	46.400,00

ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-45	FI017028	S.MARIA NOVELLA (convento)	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	19.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	Ditta Celentano Gino / Bonaccorso	19.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	15.200,00
SU-46	FI017029	CONVENTO DEL CARMINE	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	19.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	Ditta Celentano Gino / Edilrestauri	66.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	52.800,00
SU-47	FI017030	S.SPIRITO	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	19.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	Florenzo di Falos Sula	52.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	41.600,00
SU-48	FI017031	SS. ANNUNZIATA	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	22.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	SICOS	46.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	36.800,00
SU-49	FI017032	CHIESA S.GIOVANNINO DEGLI SCOLPI	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	23.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	Impresa Marchesi Costruzioni e restauri / Falegnameria Alfani Sauro	20.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	16.000,00
SU-50	FI017035	BASILICA / CONVENTO SAN GIUSTINO AL MONTE	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	19.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	Montefalchi srl / Vetteria Romei / Bonaccorso	49.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	39.200,00
SU-51	FI017036	Palazzo Vecchio, Basilica e convento S. Spirito, Chiesa di Monte Museo e convento S.M. Novella, Basilica S.Maria del Carmine, Museo Brancacci, Basilica S.Spirito, Basilica SS. Annunziata, Chiesa S.Giovannino degli Scolopi, Osservatorio Ximenesio, Chiesa Sacro Cuore al Romito	Comune di Firenze	opere su infissi esterni danneggiati (finestre e lucernari) con sostituzione di vetri rotti, ricostituzione di tasselli a pannello danneggiati, apposizione di pellicole antisfondamento su lastre pericolanti	19.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	Vetteria Romei	18.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	14.400,00
SU-52	FI017037	OSSERVATORIO XIMENIANO	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	23.09.2014	Arch. Ferrara	in corso	31/01/2015	C.R.C. srl	19.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	15.200,00
SU-53	FI018001	viabilità	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	22/09/2014	Resp. Settore Tecnico	CONCLUSO		Immobiliare 2000 Firenze S.r.l.	21.130,00	FI	STRADE	70%	14.791,00
SU-54	FI018002	viabilità	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	30/09/2014	Resp. Settore Tecnico	CONCLUSO		Immobiliare 2000 Firenze S.r.l.	7.427,36	FI	STRADE	70%	5.199,15
SU-55	FI018003	viabilità	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	22/09/2014	Resp. Settore Tecnico	CONCLUSO	31/10/2014	Tirena Costruzioni Generali S.r.l.	5.863,20	FI	STRADE	70%	3.894,24
SU-56	FI018004	idraulica	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	22/09/2014	Resp. Settore Tecnico	CONCLUSO	31/10/2014	Edificia di Giovannini Marco	11.224,00	FI	ARGINE	90%	10.101,60

ID PIANO	ID CRITICA*	OGGETTO CRITICA*	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-57	F1019001	Occupazione totale della sede stradale Via della Brigata	Comune di Fucecchio	Sgombero viabilità	19/09/2014	Geom. Luca Prolifici	CONCLUSO	19/09/2014	ORIZZONTI Società Cooperativa Sociale Onlus di tipo B s.r.l.	1.241,54	FI	STRADE	70%	869,08
SU-58	F1019002	Danneggiamento tetto edificio ex-scuola di Massarella	Comune di Fucecchio	Riparazione copertura	19/09/2014	Geom. Nicola Talini	CONCLUSO	22/09/2014	BONFIGLIOLI di Bonfiglioli Gabriele	1.830,54	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	1.830,54
SU-59	F1019003	Danneggiamento tetto scuola materna Le Vedute	Comune di Fucecchio	Riparazione copertura	19/09/2014	Ing. Gabriele Manetti	CONCLUSO	21/09/2014	BONFIGLIOLI di Bonfiglioli Gabriele	1.602,18	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	1.602,18
SU-60	F1019004	Occupazione totale della sede stradale Via delle Cereale e Via Salanova	Comune di Fucecchio	Sgombero viabilità	19/09/2014	Geom. Luca Prolifici	CONCLUSO	19/09/2014	BONFIGLIOLI di Bonfiglioli Gabriele	1.848,40	FI	STRADE	70%	1.293,88
SU-61	F1019005	Danneggiamento tetto cimitero di Ponte a Cappiano	Comune di Fucecchio	Riparazione copertura	20/09/2014	Geom. Luca Prolifici	CONCLUSO	25/09/2014	BONFIGLIOLI di Bonfiglioli Gabriele	1.488,67	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	1.190,94
SU-62	F1019006	Danneggiamento tetto ambulatorio medico di Massarella	Comune di Fucecchio	Riparazione copertura	19/09/2014	Geom. Luca Prolifici	CONCLUSO	24/09/2014	BONFIGLIOLI di Bonfiglioli Gabriele	2.121,58	FI	RIPRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	1.697,26
SU-63	F1019007	Alberi caduti nel giardino della scuola materna Le Vedute	Comune di Fucecchio	Sgombero giardino	19/09/2014	Ing. Gabriele Manetti	CONCLUSO	19/09/2014	Cooperativa Agricola Sociale di tipo B "L. NIDO s.r.l."	766,57	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	766,57
SU-64	F1019008	Occupazione totale della sede stradale Via Romana Lucchese, Via Pescatina, Via dell'Agroflorio e Via Montebono	Comune di Fucecchio	Sgombero viabilità e messa in sicurezza	19/09/2014	Ing. Gabriele Manetti	CONCLUSO	21/09/2014	Cooperativa Agricola Sociale di tipo B "L. NIDO s.r.l."	7.219,53	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	7.219,53
SU-65	F1019009	Albero pericolante in Viale Colombo Ponte a Cappiano	Comune di Fucecchio	Rimozione parti pericolanti	19/09/2014	Arch. Antonio Comunello	CONCLUSO	19/09/2014	Cooperativa Agricola Sociale di tipo B "L. NIDO s.r.l."	827,16	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	827,16
SU-66	F1019010	Alberi o porzioni di essi caduti su pertinenze del cimitero di Massarella	Comune di Fucecchio	Rimozione parti pericolanti e cadute	20/09/2014	Geom. Luca Prolifici	CONCLUSO	22/09/2014	Cooperativa Agricola Sociale di tipo B "L. NIDO s.r.l."	775,04	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	775,04
SU-67	F1019011	Porzioni di alberi occupano banchine stradali o parte della sede stradale presenza di alberi pericolanti, Via Ramoni	Comune di Fucecchio	Rimozione e/o abbattimento di alberi o parti di essi	19/09/2014	Arch. Antonio Comunello	CONCLUSO	25/09/2014	Cooperativa Agricola Sociale di tipo B "L. NIDO s.r.l."	2.996,78	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	2.996,78
SU-68	F1019012	Porzioni di alberi occupano banchine stradali o parte della sede stradale presenza di alberi pericolanti, Via di Rimedio e Via Montebono	Comune di Fucecchio	Rimozione e/o abbattimento di alberi o parti di essi	19/09/2014	Geom. Luca Prolifici	CONCLUSO	25/09/2014	Cooperativa Agricola Sociale di tipo B "L. NIDO s.r.l."	4.554,21	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	4.554,21
SU-69	F1019013	Occupazione totale della sede stradale Via dei Cipressi	Comune di Fucecchio	Sgombero viabilità e messa in sicurezza	19/09/2014	Arch. Antonio Comunello	CONCLUSO	25/09/2014	Cooperativa Agricola Sociale di tipo B "L. NIDO s.r.l."	3.549,32	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	3.549,32
SU-70	F1019014	Occupazione totale della sede stradale Via di Rimedio, Via delle Fore e Via del Ferrone	Comune di Fucecchio	Sgombero viabilità	19/09/2014	Geom. Luca Prolifici	CONCLUSO	20/09/2014	PACE STRADE	3.536,24	FI	STRADE	70%	2.475,37
SU-71	F1019015	Occupazione totale della sede stradale Via Montebono e Via Ramoni	Comune di Fucecchio	Sgombero viabilità	19/09/2014	Geom. Luca Prolifici	CONCLUSO	20/09/2014	F.lli COLIBAZZI srl	2.884,44	FI	STRADE	70%	2.019,11
SU-72	F1019016	Fra di porzione della sede stradale in Via dei Cipressi	Comune di Fucecchio	Ripristino sede stradale	19/09/2014	Arch. Antonio Comunello	CONCLUSO	26/09/2014	F.lli COLIBAZZI srl	5.772,74	FI	STRADE	70%	4.040,92

ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-73	FI019017	Occupazione totale della sede stradale Via Poggio di Taccano	Comune di Fucecchio	Spostamento viabilità e messa in sicurezza	19/09/2014	Geom. Nicola Talini	CONCLUSO	22/09/2014	MAURO GUIDONI	7.391,63	FI	STRADE	70%	5.174,14
SU-74	FI019018	Alberi o porzioni di essi caduti su pertinenze dell'edificio ex-scuola di Massarola	Comune di Fucecchio	Rimozione parti pericolanti e cadute	20/09/2014	Geom. Nicola Talini	CONCLUSO	23/09/2014	MAURO GUIDONI	1.728,23	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	1.728,23
SU-75	FI019019	Porzioni di alberi, occorrenza banchine stradali o parte della carreggiata, presenza di alberi pericolanti, Via Pesciatina	Comune di Fucecchio	Rimozione e/o abbattimento di alberi o parti di essi	19/09/2014	Geom. Nicola Talini	CONCLUSO	25/09/2014	MAURO GUIDONI	4.751,75	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	4.751,75
SU-76	FI019020	Frana di porzione della sede stradale in Via del Perugino	Comune di Fucecchio	Ripristino sede stradale	19/09/2014	Geom. Luca Proflicci	CONCLUSO	25/09/2014	MACALUSO sas di Macaluso Giuseppe & C.	4.800,37	FI	STRADE	70%	3.360,26
SU-77	FI019021	Occupazione totale della sede stradale Via della Bigattiera e Via Cassarina	Comune di Fucecchio	Spostamento viabilità e messa in sicurezza	19/09/2014	Arch. Antonio Comunello	CONCLUSO	24/09/2014	RIMORINI LEGNAMI snc di Rimorini Marco & C.	3.808,88	FI	STRADE	70%	2.666,22
SU-78	FI019022	Occorrenza banchine stradali, sede stradale Via Casablanca e Via del Perugino	Comune di Fucecchio	Spostamento viabilità e messa in sicurezza	19/09/2014	Arch. Antonio Comunello	CONCLUSO	24/09/2014	RIMORINI LEGNAMI snc di Rimorini Marco & C.	3.518,55	FI	STRADE	70%	2.462,98
SU-79	FI048024001	Fonte grandinata accompagnata da eccezionali raffiche di vento	Comune di Lastra a Signa	asporto piante ardiciate - abbattimento piante pericolanti - messa in sicurezza piante danneggiate	19/09/2014	Belli Luca	CONCLUSO	19/11/2014	Azienda Agricola Gambarini Gianluca	23.501,60	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	23.501,60
SU-80	FI031001	Fraementi in Loc. Ortali di Sarto	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi dalle fosse e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	02/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	1.195,60	FI	STRADE	70%	836,92
SU-81	FI031002	frana scoscesa in Loc. Ortali di Sopra	Comune di Palazzuolo sul Senio	Piccola variante verso monte con occupazione della fossata laterale previo inserimento di tubazione sotto sede stradale per permettere il deflusso acqua. Realizzazione di sponda sottostrada e ricostruzione tratto stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	29/09/2014	Ditta Vignoli Manuel	4.599,40	FI	STRADE	70%	3.219,58
SU-82	FI031003	Frana soprastrada in Loc. Corine	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi, alberi e rami dalle fosse e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	22/09/2014	Ditta Vignoli Manuel	1.207,80	FI	STRADE	70%	845,46
SU-83	FI031004	Chiusura fosso che corre anche sottostrada	Comune di Palazzuolo sul Senio	Eliminazione di terra, detriti e rami	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	29/09/2014	Ditta Vignoli Manuel	732,00	FI	STRADE	70%	512,40
SU-84	FI031005	Fraementi in Loc. Campodoro	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi dalle fosse e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	02/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	1.098,00	FI	STRADE	70%	768,60
SU-85	FI031006	Frana soprastrada in loc. Ca di Scheta	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi, alberi e rami dalle fosse e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	03/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	951,60	FI	STRADE	70%	666,12
SU-86	FI031007	Frana soprastrada a 200 m da SP477. Strada comunale di Campanara	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi dalle fosse e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	03/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	976,00	FI	STRADE	70%	683,20
SU-87	FI031008	Frana soprastrada su Comune di Campanara 50 m. da incrocio con strada Comunale di Preamonte	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi, alberi e rami dalle fosse e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	03/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	976,00	FI	STRADE	70%	683,20
SU-88	FI031009	Frana soprastrada su Comune di Campanara 300 m. da Molino di Campanara	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi, alberi e rami dalle fosse e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	03/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	1.171,20	FI	STRADE	70%	819,84
SU-89	FI031010	Frana soprastrada su Comune di Bibbiana	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi dalle fosse e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertaccini	CONCLUSO	06/10/2014	Ditta Pieni Vasco	915,00	FI	STRADE	70%	640,50

ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO
SU-90	F031011	Frasa soprastrada su vicinale di Monte di Sopra	Comune di Palazzuolo sul Senio	Realizzazione di variante stradale per riprire la strada	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertacchi	CONCLUSO	22/09/2014	Ditta Vignoli Manuel	3.613,60	FI	STRADE	70%	2.459,52
SU-91	F031012	Frasa soprastrada strada vicinale di Seniliana	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi, alberi e rami dalle fossate e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertacchi	CONCLUSO	22/09/2014	Ditta Vignoli Manuel	585,60	FI	STRADE	70%	409,92
SU-92	F031013	Frasa soprastrada strada comunale I Sali	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi, alberi e rami dalle fossate e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertacchi	CONCLUSO	06/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	1.095,00	FI	STRADE	70%	766,60
SU-93	F031014	Frasa soprastrada strada comunale I Sali	Comune di Palazzuolo sul Senio	Rimozione terra, sassi, alberi e rami dalle fossate e dalla sede stradale	22/09/2014	Arch. Alessandro Bertacchi	CONCLUSO	06/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	1.024,80	FI	STRADE	70%	717,36
SU-94	F031015	Frasa soprastrada strada comunale Casetta di Tusa	Comune di Palazzuolo sul Senio	Frasa soprastrada che ha ostruito la fossata laterale e parte della carreggiata, per un tratto di 2 km sulle sede stradale sono presenti terra, sassi e rami	25/09/2014	Arch. Alessandro Bertacchi	CONCLUSO	08/10/2014	Ditta Vignoli Manuel	4.392,00	FI	STRADE	70%	3.074,40
SU-95	F041001	Danneggiamento alburnature pubbliche varie	Comune di Scandicci	asporto piante spadicole - abbattimento piante pericolanti - messa in sicurezza piante danneggiate	19/09/2014	Arch. Andrea Martellacci	in corso	31/12/2014	Mauri Giardini s.r.l.	31.428,76	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	31.428,76
SU-96	F041002	Danneggiamento alburnature pubbliche varie	Comune di Scandicci	Rimozione, messa in sicurezza e fornitura e posa in opera di nuovo serramento	24/09/2014	Arch. Andrea Martellacci	CONCLUSO	03/11/2014	Turri serramenti s.r.l.	15.085,91	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	15.085,91
SU-97	F041003	Sollevamento e caduta a terra di porzione del prescinto di copertura del teatro di piazza XXV Aprile Via Pazzi	Comune di Scandicci	Rimozione delle parti distaccate e ricostruzione dello strato di copertura	25/09/2014	Arch. Andrea Martellacci	CONCLUSO	30/10/2014	Braconi Costruzioni s.r.l.	10.960,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	10.960,00
SU-98	F041004	Danneggiamento di tratti di recinzione e cancelli di scuola cadute di piante di alto fusto scuola Elementare S. Petri Piazza Cavour.	Comune di Scandicci	Rimozione delle parti danneggiate e ricostruzione della parte muraria e recinzioni in ferro.	25/09/2014	Arch. Andrea Martellacci	CONCLUSO	30/10/2014	Braconi Costruzioni s.r.l.	8.540,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	8.540,00
SU-99	F041005	Danneggiamento di tratti di recinzione e cancelli di scuola cadute di piante di alto fusto scuola materna Turri Via Riadelli.	Comune di Scandicci	Rimozione delle parti danneggiate e ricostruzione della pavimentazione e delle recinzioni esterne.	25/09/2014	Arch. Andrea Martellacci	CONCLUSO	30/10/2014	Braconi Costruzioni s.r.l.	12.017,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	12.017,00
SU-100	F053001	STRADA COMUNALE MONTEPOLI	Comune di Scarperia e San Piero	messa in sicurezza - rimozione materiale franato - taglio pinate	20/09/2014	geom. Alessandra Zehesi	in corso	15/12/2014		2.000,00	FI	STRADE	70%	1.400,00
SU-101	F053002	STRADA COMUNALE VIA LIPPI	Comune di Scarperia e San Piero	messa in sicurezza - rimozione materiale franato - verifica stabilità piante	20/09/2014	geom. Dante Albisani	in corso	15/12/2014		5.000,00	FI	STRADE	70%	3.500,00
SU-102	F053003	STRADA COMUNALE	Comune di Scarperia e San Piero	messa in sicurezza	20/09/2014	geom. Dante Albisani	in corso	15/12/2014		2.000,00	FI	STRADE	70%	1.400,00
SU-103	F053004	STRADA VICINALE	Comune di Scarperia e San Piero	messa in sicurezza	20/09/2014	geom. Dante Albisani	in corso	15/12/2014		2.000,00	FI	STRADE	70%	1.400,00
SU-104	F053005	STRADA COMUNALE VIA COMUNE BAGNATOID	Comune di Scarperia e San Piero	messa in sicurezza rimozione materiale franato - ristringimento della carreggiata - riapertura fognaie	20/09/2014	geom. Alessandra Zehesi	in corso	15/12/2014		6.000,00	FI	STRADE	70%	4.200,00

ALLEGATO 3 - SOMME URGENZE FINANZIATE

EVENTO SETTEMBRE 2014

ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-105	FI001	ALBERATURE PERICOLOSE	Provincia di Firenze	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE PERICOLOSE O DANNEGGIATE DAL CIRCONDARIO IDRAULICO DI FIRENZE.	2014.09.22	Geom. Luigi Di Pace	CONCLUSO	2014.11.05	Agriforest	16.000,00	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	16.000,00
SU-106	FI002	Messa in sicurezza alberature annesse alle aree scolastiche di pertinenza provinciale	Provincia di Firenze	Messa in sicurezza delle alberature abbattute o danneggiate nelle aree annesse a 7 strutture edilizie di competenza provinciale e più precisamente: sede Istituto Alberti Via San Gallo,68 Firenze - Succursale Liceo Alberti Via Grazzi Delleidi, 49 Sarnatici - Liceo Classico Michelangelo Via della Colonna, 9 Firenze - Liceo Scientifico Castelnuovo Via Lamarmora,20 Firenze - Area scolastica di Via San Bartolo a Cinbola 19/a Firenze - Liceo Classico Dante Via Puccinotti,55 Firenze - Succursale Istituto Sessanti Pierozzi Via Oberri,13 la Bagnasi Sarnatici.	19/09/2014	Geom. Roberto Benvenuti	in corso	31/12/2014	Agilatti Viva Firenze snc Via C. De' Medici,4 Stato Fiorentino (FI)	50.532,40	FI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	50.532,40
SU-107	FI003	Messa in sicurezza di copertura del Palazzo Bonifacio sede della Questura di Firenze Via Zana n.1	Provincia di Firenze	Trattasi di interventi per la messa in sicurezza del manto di copertura del Palazzo Bonifacio sede della Questura di Firenze a seguito dell'evento atmosferico del giorno 19 Settembre 2014 durante il quale si sono verificati crolli del manto di copertura	19/09/2014	Geom. Roberto Benvenuti	in corso	31/12/2014	GECO srl con sede in Vibo Valentia zona industriale Aeroporto Luigi Rizzo	110.000,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE PROVINCIALI	70%	77.000,00
SU-108	FI004	Messa in sicurezza di strutture murarie di competenza provinciale	Provincia di Firenze	Trattasi di interventi per la messa in sicurezza di strutture edilizie di competenza provinciale a seguito dell'evento atmosferico del giorno 19 Settembre 2014 durante il quale si sono verificati crolli delle strutture murarie e volte con conseguenti infiltrazioni di acqua meteorica in 5 strutture edilizie di competenza provinciale e più precisamente: sede Istituto Alberti Via San Gallo,68 Firenze - Succursale Liceo Alberti Via Grazzi Delleidi, 49 Sarnatici - Liceo Classico Michelangelo Via della Colonna, 9 Firenze - Liceo Classico Dante Via Puccinotti,55 Firenze - Liceo Classico Galileo Via Martelli 9 Firenze.	19/09/2014	Geom. Roberto Benvenuti	in corso	30/12/2014	Edilizia San Giorgio srl con sede in Reggello Pian della Rugginosa (FI)	110.000,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	110.000,00
SU-109	FI005	Messa in sicurezza del manto di copertura del Palazzo Medici sede della Prefettura di Firenze e sede della Provincia di Firenze - Via Cavour n.1	Provincia di Firenze	Trattasi di interventi per la messa in sicurezza del manto di copertura del Palazzo Medici sede della Prefettura di Firenze e sede della Provincia di Firenze - Via Cavour n.1	19/09/2014	Geom. Roberto Benvenuti	in corso	31/12/2014	GBC srl con sede in Via Carlo del Prete 121 Firenze	55.244,00	FI	RIPRISTINO STRUTTURE PROVINCIALI	70%	37.270,80
SU-110	FI006	Messa in sicurezza del manto di copertura e delle strutture murarie dell'Istituto Tecnico per Geometri Gaetano Salvemini di Via Giusti 27 Firenze	Provincia di Firenze	Trattasi di interventi per la messa in sicurezza del manto di copertura e delle strutture murarie dell'Istituto Salvemini a seguito dell'evento atmosferico del giorno 19 Settembre 2014 durante del quale si sono verificati crolli del manto di copertura	19/09/2014	Arch. Lorenzo Di Billo	in corso	31/12/2014	Bamai Luca srl con sede in Firenze Via Livorno 917	75.000,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	75.000,00



ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISIONE ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-111	F1007	Messa in sicurezza di strutture murarie di edifici di competenza provinciale	Provincia di Firenze	Trattasi di interventi per la messa in sicurezza di strutture edilizie di competenza provinciale. In seguito all'ultimo evento di pioggia del 19 Settembre 2014 durante il quale si sono verificati crolli del manto di copertura, rotture di lucernari e vetrate con conseguenti infiltrazioni di acqua meteorica in 5 strutture edilizie di competenza provinciale: I.T.C. "Salvemini-Duca D'Acosta", via Guisti n.27 - Firenze, - Liceo Scientifico "Casteleuvovo", Via Lamarmora n. 20 - Firenze, Istituto Peano, Via Andrea del Sarto n. 6, Istituto Saffi Via dei Mezzatani n. 15, - Istituti Gramsci e succ. Saffi Via dei Mezzatani n. 37/1.	19/09/2014	Arch. Lorenzo Di Elio	in corso	31/12/2014	Baroni Luca srl con sede in Firenze Via Livorno, 87	60.000,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	60.000,00
SU-112	F1008	Messa in sicurezza di strutture murarie di edifici di competenza provinciale	Provincia di Firenze	Messa in sicurezza di strutture edilizie a seguito di crolli del manto di copertura, rotture di lucernari e vetrate con conseguenti infiltrazioni di acqua meteorica in 10 strutture edilizie di competenza provinciale: Istituto Biondanti Succursale e sede, Istituto Meucci, Istituto Galilei, Istituto Marco Polo, Istituto Cellini, Istituto Machiavelli Copponi, Istituto Russell Newton, Istituto Calamandrei sede	19/09/2014	Geom. Daniele Brunori	CONCLUSO	30/11/2014	Fesucoli, Via del Madonnaio,25, Firenze	30.000,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	30.000,00
SU-113	F1009	Messa in sicurezza di strutture murarie di edifici di competenza provinciale	Provincia di Firenze	Messa in sicurezza di strutture edilizie a seguito di crolli del manto di copertura, rotture di lucernari e vetrate con conseguenti infiltrazioni di acqua meteorica in 5 strutture edilizie di competenza provinciale e più precisamente: - Complesso di S. Orsola, Liceo adornato, Liceo Rodolfo, Liceo Pascoli, Istituto D'arte di Porta Romana	19/09/2014	Arch. Agostin Bazuzi	CONCLUSO	30/11/2014	COREDL S.A.S. Via Senniina Gherardo, 78 Firenze	35.000,00	FI	RIPRISTINO SCUOLE	100%	35.000,00
SU-114	F1010	frana di monte e valle SP29 Km 3+800; SP SP29 Km 4+300; SP 74 Km 2+00; SP 74 Km 3+200; SP306 Km 30+300; SP306 Km 34+600; SP32 Km 15+400 e altre SP	Provincia di Firenze	rimozione dei materiali dalla sede stradale messa in sicurezza scarpata con,	20/09/2014	geom. Alessio landi	CONCLUSO	25/10/2014	lononi cave	135.000,00	FI	STRADE	70%	94.500,00
SU-115	LU046001001	Caduta alberature nella fattispecie pinus in proprietà privata e pubblica.Danneggia manto banchina e sede stradale.	Comune di Altopascio	Caduta n° 2 alberature di pinus pinus su proprietà pubblica e privata, n° 5 alberature di pinus pinus a rischio caduta, cedimento, danni su proprietà pubblica privata. Banchina su proprietà pubblica e sede stradale danneggiata per circa 150 mq in Via della Fossata nella fr. di Badda Pozzeveri; l'intervento prevede il taglio delle alberature e il ripristino della banchina e della sede stradale. In Via dei Mezzatani n. 15, n° 2 alberature di cui già al suolo in seguito alla caduta e l'altra parte si terra e parte sempre sul tronco l'intervento consiste nel taglio raccolta e smaltimento del legname e pulizia della sede stradale.	20/09/2014	Ing. Giuliano Paveselli Responsabile Ufficio Lavori Pubblici	CONCLUSO	08/10/2014	CEDA di Celli Daniele con ESMATER COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Altopascio (LU)	14.030,00	LU	STRADE	70%	9.821,00

ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-116	LU046001002	Danneggiamento armature pubbliche illuminazione, tromba d'aria e raffiche linee elettriche di p.i. danneggiate	Comune di Altopascio	Danneggiamento di alcuni punti luce con armature pericolanti e spegnimento- disinquinamento. Interruzione di energia di impianti di pubblica illuminazione. Rimozione di tre armature pericolanti danneggiate in seguito alla tromba d'aria e maltempo in Via Cavour e Via G. La Pira in Altopascio Via della Fossetta in fr. Badia Pozzoveni, sostituzione delle lampade accessori condensatori rifac. cablaggi, fusibili ecc... Per le altre località elencate è necessario riarmare i differenziali, sostituire i fusibili, eseguire cablaggi, sostituzione lampade danneggiate degli sbalzi di tensione ecc.	20/09/2014	Ing. Giuliano Pucceffi - Responsabile Uffici Lavori Pubblici	CONCLUSO	08/10/2014	GAINA IVANO con sede in Massia (MS)	3.660,00	LU	RIPIRISTINO STRUTTURE COMUNALI	80%	2.928,00
SU-117	LU046007001	Via Delle Grotte	Comune di Capannori	Rimozione materiale terroso dalla sede stradale per liberare la carreggiata e ripristinare la viabilità	Utilizzata ditta con appalto di manutenzione in corso. Data di inizio intervento 19/09/2014		CONCLUSO	19/09/2014	DITTA LINEA VERDE Srl - via C. S. Miniatto - PI 01793930504	7.000,00	LU	STRADE	70%	4.900,00
SU-118	LU046007004	Via di Castellovecchio e Impianto di Pubblica Illuminazione	Comune di Capannori	Rimozione albero caduto sulla sede stradale, ripristino viabilità e messa in sicurezza impianto di pubblica illuminazione	Utilizzata ditta con appalto di manutenzione in corso. Data di inizio intervento 19/09/2014		CONCLUSO	19/09/2014	Ditta Bellumperi Roberto - Via Sarzanese Valferri, 641 - 55062 Colle di Comelio - P. Iva 01062860463	2.000,00	LU	STRADE	70%	1.400,00
SU-119	LU046007005	Via di Circonvallazione e Impianto di Pubblica Illuminazione	Comune di Capannori	Rimozione albero caduto sulla sede stradale, ripristino viabilità e messa in sicurezza impianto di pubblica illuminazione	Utilizzata ditta con appalto di manutenzione in corso. Data di inizio intervento 19/09/2014		CONCLUSO	19/09/2014	DITTA LA VISONA Soc. Coop. Agricola - Via della Pieve, 83 - 55012 Pieve di Capannori (LU) - P. Iva e cod. fisc. 00432200467	2.000,00	LU	STRADE	70%	1.400,00
SU-120	LU046007006	Via di Villa	Comune di Capannori	Rimozione alberi caduti dalla sede stradale e ripristino viabilità	Utilizzata ditta con appalto di manutenzione in corso. Data di inizio intervento 19/09/2014		CONCLUSO	19/09/2014	DITTA LA VISONA Soc. Coop. Agricola - Via della Pieve, 83 - 55012 Pieve di Capannori (LU) - P. Iva e cod. fisc. 00432200467	3.000,00	LU	STRADE	70%	2.100,00
SU-121	LU046007007	Via di Vorno	Comune di Capannori	Rimozione albero caduto sulla sede stradale e ripristino viabilità	Utilizzata ditta con appalto di manutenzione in corso. Data di inizio intervento 19/09/2014		CONCLUSO	19/09/2014	DITTA LA VISONA Soc. Coop. Agricola - Via della Pieve, 83 - 55012 Pieve di Capannori (LU) - P. Iva e cod. fisc. 00432200467	1.500,00	LU	STRADE	70%	1.050,00
SU-122	LU046018001	Rio Tre Core - Quiesa	Comune di Massarosa	L'evento ha interessato la viabilità comunale denominata Via del Molinaccio, incrocio Via del teatro. Il canale è intasato allungando abitazioni ed il pericolo di alluvione è molto elevato. Il previsto consiste nella realizzazione di una condotta a sventole di BYE PASS ove convogliare le acque del canale tre core eccedenti la portata che lo stesso attualmente è in grado di smaltire.	19/09/2014	Ing. Valentina Maggi	CONCLUSO	31/10/2014	Giunta Sauro	45.000,00	LU	STRADE	70%	31.500,00
SU-123	LU046033001	AREA STADIO FERRACCI	Comune di Viareggio	ATTIVITA' DI RIPRISTINO DELLE ORIGINI E CONDIZIONI DI SICUREZZA	22/09/2014	DIRIGENTE ING. RICCARDO RAFFAELLI	CONCLUSO	30/10/2014	COOP. SOGECO DI LUCCA	27.500,00	LU	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	27.500,00
SU-124	LU46021001	SP 31 Montecatini	Provincia di Lucca	Sistemazione scarpata franata	Utilizzata ditta con appalto di manutenzione in corso. Data di inizio intervento 22/09/2014		CONCLUSO			2.000,00	LU	STRADE	70%	1.400,00

ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISIONE ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR	PRIORITA'	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
SU-125	LU46021002	Scuola ITG Nottolini di Lucca	Provincia di Lucca	L'intervento in somma urgenza ha previsto una pulizia straordinaria del sistema di allontamento delle acque meteoriche della copertura della scuola in modo da facilitare il deflusso. Inoltre è stato necessario un intervento di un sostanzioso impianto di depurazione di sostituzione di alcune piastre di illuminazione andate incontro a guasto a causa dell'infiltrazione al loro interno di acqua. Infine l'acqua piovana ha umidificato diverse porzioni di intonaco della facciata in alcune aule e corridoi, con conseguente rischio di distacco di porzioni di intonaco, pertanto è stato necessario un intervento di posa in opera di cartongesso strutturale atto a garantire la tenuta dell'intonaco che eventualmente si dovesse staccare.	23/09/2014	Geom. Mirco Angeli	CONCLUSO	03/10/2014	Maschiarini Antonio per la pulizia canali di gronda, Fenili Elettromeccanica per la parte elettrica; Papeschi s.r.l. per la posa in opera di cartongesso strutturale.	7.987,97	LU	RIPRISTINO SCUOLE	100%	7.987,97
SU-126	PI-050031-001	EVENTO METEO	Comune di San Giuliano Terme	RIMOZIONE TRONCHI DI ALBERI CADUTE RAMI SPREZZATI, ABBATTIMENTO ALBERI CON COMPROMESSA STABILITA'	19/09/2014	DOSSA ELENA FANTONI	CONCLUSO	25/11/2014	SOC. AGRICOLA COLLETTA DELLA UOMINI AMBIENTE	39.600,00	PI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	39.600,00
SU-127	PI-050031-002	EVENTO METEO	Comune di San Giuliano Terme	RIMOZIONE TRONCHI DI ALBERI CADUTE RAMI SPREZZATI, ABBATTIMENTO ALBERI CON COMPROMESSA STABILITA'	19/09/2014	DOSSA ELENA FANTONI	IN CORSO	20/12/2014	Ge.S.Te. S.r.l.	20.000,00	PI	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	20.000,00
SU-128	PT_047_000_001	Fessura di Bacò in Comune di Serravalle Pisane	Provincia di Pistoia	Ripristino di un tratto di argine destro in loc. Cantignello	23/09/2014	Ing. Dello Valori	CONCLUSO	01/10/2014	Giovannetti	7.500,00	PT	ARGINE	90%	6.750,00
SU-129	PT_047_005_001	Tromba d'aria su aree verdi in Via A. Moro ed in Via Appartita	Comune di Lamporecchio	Messa in sicurezza delle aree tramite potatura piante pericolanti o loro abbattimento	20/09/2014	Geom. Piero Baronti	CONCLUSO	01/10/2014	Toscana Eco Agricola con sede in Lamporecchio, Via dell'Industria, 10 - C.F. P.IVA. 01727950472	14.623,00	PT	CONTROLLO VEGETAZIONE	100%	14.623,00
SU-130	PO 100007 001	Viabilità Pubblica	Comune di Vernio	Lavori di messa in sicurezza del sistema fognario comunale su piazza Nisnon Marzella e s. Quirico di Vernio.	24/09/2014	Arch. F. Querci	CONCLUSO	30/10/2014	Balotti Giardini di Balotti Alberto - Cantagallo	21.000,00	PO	STRADE	70%	14.700,00
SU-131	PO 100007 002	Viabilità Pubblica	Comune di Vernio	Lavori di ripristino della viabilità comunale in via del Casone a Montepiano, con rifacimento di un tratto di fognatura e camera scolmatore	24/09/2014	Arch. F. Querci	CONCLUSO	30/10/2014	Sandretti Strade Montepiano - Vernio	22.000,00	PO	STRADE	70%	15.400,00
SU-132	PO 100007 004	Viabilità pubblica	Comune di Vernio	Lavori di ripristino della viabilità comunale in via di Gorandaccio - La Rocca con realizzazione di un nuovo tombino stradale.	24/09/2014	Arch. F. Querci	CONCLUSO	30/10/2014	Verde e strade di Sandretti Leonardo - Montepiano - Vernio	42.000,00	PO	STRADE	70%	29.400,00
SU-133	PO 100007 005	Pulizia fossati e calle di protezione ai tomba stradali	Comune di Vernio	Lavori di scavo, pulizia delle calle, e di ripristino della funzionalità delle opere stradali	20/09/2014	Arch. F. Querci	CONCLUSO	25/09/2014	Verde e strade di Sandretti Leonardo	6.000,00	PO	STRADE	70%	4.200,00
SU-134	PO 100007 007	agibilità dell'edilizia scolastica	Comune di Vernio	Ripristino dei locali cucina, servizi igienici, locali caldaia, corridoio, copertura del vano disimpegno della palestra, verifica di integrità del sistema degli scarichi (ristrutturazione idraulica)	24/09/2014	Arch. F. Querci	in corso	04/12/2014	Impresa edile MCE	25.000,00	PO	RIPRISTINO SCUOLE	100%	25.000,00
SU-135	PO 100007 012	agibilità edilizia scolastica	Comune di Vernio	revisione delle coperture delle scuole (materna di mercatale)	24/09/2014	Arch. F. Querci	CONCLUSO	15/10/2014	Società Recoletch	4.000,00	PO	RIPRISTINO SCUOLE	100%	4.000,00
<b>TOTALI</b>										<b>€ 3.418.677,68</b>				<b>3.062.824,51</b>

OCDBC 201/2014 - SETTEMBRE 2014 ALLEGATO 4 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NON FINANZIATI											
ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR
SU-137	F1017002	VERSANTI E VIABILITA' PEDONALE	Comune di Firenze	ripulitura viabilità interna pedonale e alcuni versanti parco Villa Strozzi	DA DEFINIRE	dot. agr. Ciro DegliInnocenti	in corso	20/10/2014	Oplonde	22.916,75	FI
SU-138	F1017004	ALBERI CADUTI	Comune di Firenze	rimozione alberi e rami caduti, verifica alberature, interventi di messa in sicurezza sulle stesse	03/11/2014	Arch. Franco Salvini + collaboratori	in corso	19/12/2014	Acer Giardini snc	55.000,00	FI
SU-139	F1017005	ALBERI CADUTI	Comune di Firenze	rimozione alberi e rami caduti, verifica alberature, interventi di messa in sicurezza sulle stesse	DA DEFINIRE	dot. agr. Gianluigi Mazzei	in corso	21/11/2014	dot. Agr. Saverio Lastrucci, ditta ACER Giardini, dott. agr. Enrico Cenni, ditta CHITI F.LLI	60.000,00	FI
SU-140	F1017023	PALAGIO DI PARTE GUELFA	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	01.10.2014	Arch. Muccini	in corso	31/01/2015	Figli di Augusto Lorenzini	75.000,00	FI
SU-141	F1017024	PALAZZO GERINI	Comune di Firenze	riparazioni alle coperture	01.10.2014	Arch. Muccini	in corso	31/12/2014	Ditta Giuseppe Bartoli srl	45.000,00	FI
SU-142	F1017038	ALBERI CADUTI	Comune di Firenze	rimozione alberi e rami caduti, verifica alberature, interventi di messa in sicurezza sulle stesse	DA DEFINIRE	Arch. Franco Salvini + collaboratori	da avviare	19/12/2014	Pollice verde sas	35.000,00	FI
SU-143	F1017039	ALBERI CADUTI	Comune di Firenze	rimozione alberi e rami caduti, verifica alberature, interventi di messa in sicurezza sulle stesse	18/11/2014	dot. agr. Gianluigi Mazzei	in corso	31/12/2014	C.O.A.F. Soc. Coop.va	72.393,75	FI
SU-144	F1019023	Frana in Via Ramoni in località Torre	Comune di Fucecchio	Messa in sicurezza viabilità	15/10/2014	Geom. Luca Prolifici	concluso	17/10/2014	F.lli COLIBAZZI srl	6.072,72	FI
SU-145	F1019024	Frana in Via Romana Lucchese località Ponte a Cappiano	Comune di Fucecchio	Messa in sicurezza viabilità	15/10/2014	Geom. Luca Prolifici	concluso	17/10/2014	F.lli COLIBAZZI srl	5.186,81	FI
SU-146	F1019025	Smottamenti Via Ramoni località Le Stanghe, Via Cassabianca località Massarella, Via Poggio di Tacchino località Ponte a Cappiano, Via del Borgo località Ponte a Cappiano	Comune di Fucecchio	Messa in sicurezza viabilità	15/10/2014	Geom. Luca Prolifici	concluso	17/10/2014	F.lli COLIBAZZI srl	6.647,07	FI
SU-147		BIBLIOTECA MARUCELLIANA	COMMISSARIO DELEGATO	RIMOZIONE DI SITUAZIONE DI PERICOLOSITA' CAUSATE DALL'EVENTO CALAMITOSO VERIFICATOSI IN DATA 19/09/2014	20/10/2014	Dot. Alessandro Sardelli				421.390,11	RT
SU-148		GIARDINO DI BOBOLI	COMMISSARIO DELEGATO	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO VEGETALE	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				103.212,00	RT
SU-149		GIARDINO DI BOBOLI	COMMISSARIO DELEGATO	OPERE DI RIPRISTINO VIABILITA'	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				70.744,98	RT

ID PIANO	ID CRITICITA'	OGGETTO CRITICITA'	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE	REDATTORE VERBALE SOMMA URGENZA	INTERVENTO CONCLUSO O IN CORSO	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE	DITTA/E ESECUTRICE/I	IMPORTO INTERVENTO	PR
SU-150		GIARDINO DI BOBOLI	COMMISSARIO DELEGATO	OPERE EDILI	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				260.470,00	RT
SU-151		GIARDINO DI BOBOLI	COMMISSARIO DELEGATO	OPERE DI VETRAIO	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				1.830,00	RT
SU-152		COMPLESSO MUSEALE DI PALAZZO PITTI	COMMISSARIO DELEGATO	OPERE DI VETRAIO	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				11.441,16	RT
SU-153		COMPLESSO MUSEALE DI PALAZZO PITTI	COMMISSARIO DELEGATO	OPERE DI FALEGNAMIE	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				10.379,24	RT
SU-154		COMPLESSO MUSEALE DI PALAZZO PITTI	COMMISSARIO DELEGATO	OPERE EDILI	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				136.908,40	RT
SU-155		GIARDINO DI VILLA MEDICEA DI CASTELLO	COMMISSARIO DELEGATO	OPERE DI RIPRISTINO VIABILITA'	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				9.699,00	RT
SU-156		MUSEO DI SAN MARCO	COMMISSARIO DELEGATO	LAVORI GENERALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO MUSEALE	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				72.451,16	RT
SU-157		GALLERIA DELL'ACCADEMIA	COMMISSARIO DELEGATO	LAVORI DI RIPRISTINO DI PARTE DELLE COPERTURE	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				23.700,00	RT
SU-158		VILLA MEDICEA DI CERRETO GUIDI	COMMISSARIO DELEGATO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE, DI INFISSI ED OPERE VARIE	DA DEFINIRE	Arch. Corrado Azzolini				62.412,00	RT
<b>TOTALE</b>										<b>1.567.854,55</b>	

## Allegato B

## Elenco dei 41 comuni colpiti dall'evento di settembre 2014

<b>PROVINCIA DI FIRENZE</b>	<b>18 COMUNI</b>
	BARBERINO DI MUGELLO
	BORGO SAN LORENZO
	CAPRAIA E LIMITE
	CERRETO GUIDI
	DICOMANO
	FIRENZE
	FIRENZUOLA
	FUCECCHIO
	LASTRA A SIGNA
	LONDA
	MARRADI
	MONTELUPO FIORENTINO
	PALAZZUOLO SUL SENIO
	PONTASSIEVE
	SCANDICCI
	SCARPERIA E SAN PIERO
SIGNA	
VINCI	
<b>PROVINCIA DI LUCCA</b>	<b>9 COMUNI</b>
	ALTOPASCIO
	CAMAIORE
	CAPANORI
	LUCCA
	MONTECARLO
	MASSAROSA
	PIETRASANTA
	PORCARI
VIAREGGIO	
<b>PROVINCIA DI PISA</b>	<b>2 COMUNI</b>
	SAN GIULIANO TERME
VECCHIANO	
<b>PROVINCIA PISTOIA</b>	<b>8 COMUNI</b>
	LAMPORECCHIO
	LARCIANO
	MONSUMMANO TERME
	QUARRATA
	PISTOIA
	PIEVE A NIEVOLE
	PESCIA
SERRAVALLE PISTOIESE	
<b>PROVINCIA DI PRATO</b>	<b>4 COMUNI</b>
	CARMIGNANO
	MONTEMURLO
	PRATO
VERNIO	



## ERRATA CORRIGE

### LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 7 gennaio 2015, n. 1

**Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008. (Pubblicata sul B.U. n. 1 del 14/01/2015).**

Si comunica che per mero errore materiale la Legge in oggetto contiene alcune imprecisioni e pertanto si procede alla ripubblicazione della stessa nella forma corretta:

LEGGE REGIONALE 7 gennaio 2015, n. 1

**Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

#### SOMMARIO

#### PREAMBOLO

##### Capo I

Principi della programmazione

- Art. 1 - Principi generali e criteri guida
- Art. 2 - Raccordi istituzionali
- Art. 3 - Concertazione o confronto e partecipazione
- Art. 4 - Raccordo con la pianificazione del territorio
- Art. 5 - Raccordo con la programmazione locale

##### Capo II

Strumenti della programmazione regionale

##### Sezione I

Strumenti della programmazione regionale

- Art. 6 - Strumenti della programmazione regionale

##### Sezione II

Programma regionale di sviluppo (PRS)

- Art. 7 - Programma regionale di sviluppo (PRS)

#### Sezione III

Documento di economia e finanza regionale (DEFR)

Art. 8 - Contenuti del DEFR

Art. 9 - Contenuti della nota di aggiornamento al DEFR

#### Sezione IV

Altri strumenti della programmazione regionale

Art. 10 - Programmazione regionale di settore

Art. 11 - Indirizzi per l'elaborazione degli strumenti delle politiche di coesione

Art. 12 - Attuazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione nazionale e dell'Unione europea affidati alla gestione della Regione

#### Sezione V

Strumenti di programmazione finanziaria

Art. 13 - Legislazione ordinaria

Art. 14 - Mezzi di copertura finanziaria delle leggi regionali

Art. 15 - Fondi speciali

Art. 16 - Fondo speciale per le leggi di iniziativa del Consiglio regionale

Art. 17 - Relazione tecnico-finanziaria

Art. 18 - Procedimento di adozione della legge di stabilità, delle leggi ad essa collegate e della legge di bilancio

Art. 19 - Bilancio finanziario gestionale e variazioni

#### Sezione VI

Valutazione, monitoraggio e verifica

Art. 20 - Valutazione degli strumenti di programmazione

Art. 21 - Nucleo unificato regionale di valutazione

Art. 22 - Monitoraggio

#### Capo III

Disposizioni in materia di procedure contabili

Art. 23 - Assegnazioni con vincolo di destinazione

Art. 24 - Indebitamento regionale

Art. 25 - Gestione delle entrate e delle spese

Art. 26 - Modalità semplificate di gestione della spesa

Art. 27 - Competenze gestionali

Art. 28 - Servizio di tesoreria

#### Capo IV

Disposizioni transitorie e finali

Art. 29 - Disposizioni transitorie

Art. 30 - Sostituzione dell'articolo 15 della l.r. 20/2008

Art. 31 - Regolamento di attuazione

Art. 32 - Abrogazioni

## PREAMBOLO

### Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visti gli articoli 32, 46, 48 e 49, dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale);

Considerato quanto segue:

1. Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è emersa la necessità di un'ampia revisione della normativa regionale in materia di programmazione e di contabilità;

2. In particolare è necessario adeguare la legislazione regionale alla previsione del documento di economia e finanza regionale (DEFER) e della nota di aggiornamento al DEFER, al fine di garantire la coerenza tra gli obiettivi che annualmente l'ente si propone di perseguire e gli stanziamenti del bilancio di previsione e ricalibrare i tempi per l'approvazione dei diversi atti, compreso il bilancio;

3. E' opportuno ribadire che la programmazione è il metodo per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione di obiettivi strategici di breve, medio e lungo periodo delle politiche regionali; per l'individuazione dei risultati attesi e degli strumenti per raggiungerli, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'economia e della società toscane;

4. E' opportuno conformare anche la nuova legislazione agli obiettivi, già perseguiti con la legge regionale 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale), di razionalizzazione e semplificazione, al fine di sviluppare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale, anche in termini di

spesa, favorendo l'integrazione delle politiche settoriali, di aggiornare gli strumenti e le modalità per l'attuazione, la verifica e l'implementazione degli atti relativi, di valorizzare e promuovere la collaborazione tra la Regione e gli enti locali, e con l'obiettivo di snellire i tempi del sistema della programmazione regionale, coordinandone al tempo stesso le scadenze con quelle degli atti europei e nazionali che condizionano le scelte e le disponibilità finanziarie della Regione e garantendo comunque che al Consiglio regionale sia assicurato un congruo termine di decisione, per tutti gli approfondimenti e le valutazioni necessarie;

5. E' necessario affiancare agli strumenti della programmazione regionale un compiuto sistema di monitoraggio e valutazione finalizzato a fornire al Consiglio regionale, ma anche alla stessa Giunta regionale, gli strumenti di conoscenza indispensabili per un esercizio consapevole delle proprie competenze;

6. Con riferimento alla materia della contabilità regionale, è necessario legiferare nei limitati spazi residuati alla competenza regionale dopo le modifiche apportate al d.lgs.118/2011, che detta una disciplina compiuta di gran parte degli istituti e, di conseguenza, è necessario abrogare la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana), ridisciplinando nella presente legge le parti su cui la Regione ha margine di disciplina legislativa;

7. È opportuno, in conformità alle previsioni del d.lgs. 118/2011, individuare uno strumento idoneo a dare copertura alle leggi di iniziativa consiliare che comportano spese, quale la previsione di un fondo speciale appositamente dedicato nel bilancio regionale;

Approva la presente legge

### Capo I

#### Principi della programmazione

### Art. 1

#### Principi generali e criteri guida

1. La programmazione regionale di cui all'articolo 46 dello Statuto, si conforma ai seguenti principi generali e criteri guida:

a) coerenza, come vincolo di corrispondenza dei programmi attuativi e degli specifici interventi agli obiettivi strategici definiti dal programma regionale di sviluppo (PRS) di cui all'articolo 7;

b) integrazione delle politiche, degli strumenti e delle risorse finanziarie disponibili per il raggiungimento dei vari obiettivi;

c) concentrazione tematica e territoriale degli interventi;

d) coordinamento dell'azione dei vari soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel processo di programmazione, a livello regionale e locale;

e) partecipazione degli enti locali e delle parti

sociali alla definizione degli obiettivi e delle strategie di intervento e all'attuazione delle conseguenti politiche;

f) corresponsabilità, come impegno reciproco dei diversi soggetti, pubblici e privati, ad operare nei rispettivi ambiti per la realizzazione degli obiettivi concordati;

g) sussidiarietà e adeguatezza, come principi per l'allocazione delle risorse e l'attribuzione delle responsabilità, nel rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi;

h) flessibilità degli strumenti, come possibilità di aggiornare almeno annualmente il quadro degli obiettivi e delle priorità delle politiche regionali.

2. La programmazione regionale si articola sul territorio, assumendo come riferimento gli ambiti territoriali previsti dalla normativa regionale, dal PRS, dalla programmazione settoriale e territoriale, individuati come dimensione ottimale di attuazione e verifica delle relative politiche.

3. I bilanci della Regione sono redatti in conformità alle indicazioni del PRS, del documento di economia e finanza regionale (DEFER) di cui all'articolo 8, integrato dalla nota di aggiornamento di cui all'articolo 9, e degli altri atti della programmazione regionale, e dispongono le risorse finanziarie per l'attuazione delle relative determinazioni.

#### Art. 2

##### Raccordi istituzionali

1. La Regione concorre come soggetto autonomo alla programmazione nazionale e, in raccordo con il Governo, a quella dell'Unione europea, perseguendone gli obiettivi nell'ambito delle proprie competenze.

2. Gli atti e i procedimenti della programmazione regionale assicurano la coerenza, anche formale, con i metodi e gli strumenti della programmazione nazionale e dell'Unione europea.

3. Il coordinamento con gli obiettivi dell'Unione europea è attuato mediante atti di programmazione conformi alla disciplina dell'Unione stessa.

4. Il coordinamento con gli obiettivi della programmazione nazionale è attuato principalmente mediante gli strumenti di raccordo previsti dalla normativa statale.

5. La Regione, nel quadro degli indirizzi politici e degli obiettivi strategici della programmazione, coordina i propri interventi con quelli degli enti locali e assicura il sostegno allo sviluppo dei sistemi locali.

#### Art. 3

##### Concertazione o confronto e partecipazione

1. Il concorso dei soggetti istituzionali e la partecipazione delle parti sociali agli atti della programmazione regionale, si realizzano tramite procedure di concertazione o confronto, ai sensi dello Statuto e della presente legge.

2. La concertazione o il confronto si svolgono tra la Giunta regionale, le rappresentanze istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste sulla base di specifici protocolli. La concertazione o il confronto, possono essere estesi ad altri soggetti direttamente interessati, sulla base di specifici protocolli.

3. Prima dell'avvio dei processi di concertazione o confronto su atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale, la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, effettua un'informativa preliminare al Consiglio regionale, che può approvare specifici atti di indirizzo. La Giunta regionale riferisce al Consiglio regionale sugli esiti dei suddetti processi.

4. Le procedure di concertazione o confronto sono finalizzate alla ricerca di reciproche convergenze o alla verifica dei rispettivi orientamenti sull'individuazione e determinazione degli obiettivi e degli altri contenuti essenziali degli atti di programmazione previsti dalla presente legge, nonché alla definizione di modalità di cooperazione nella fase attuativa, eventualmente estesa ad altri soggetti.

5. La Regione può altresì attivare processi partecipativi, ai sensi della legge regionale in materia di partecipazione, al fine di consultare ulteriori soggetti, oltre a quelli di cui al comma 1, per integrare gli elementi di conoscenza finalizzati alla definizione dei contenuti degli atti di programmazione regionale.

6. Gli enti locali attivano procedure di concertazione o confronto, nonché eventuali processi partecipativi per gli atti di programmazione locale di rispettiva competenza, secondo i principi del presente articolo.

#### Art. 4

##### Raccordo con la pianificazione del territorio

1. Il PRS individua le strategie dello sviluppo territoriale, nel rispetto di quanto disposto dallo statuto del territorio di cui al piano di indirizzo territoriale della Regione.

2. Le prescrizioni relative alle risorse essenziali del territorio, contenute negli atti di programmazione settoriale e intersettoriale, sono sottoposte ad accertamento di conformità e compatibilità con gli strumenti della pianificazione territoriale, secondo modalità e procedure definite dalla normativa regionale vigente in materia di governo del territorio.

## Art. 5

## Raccordo con la programmazione locale

1. La Regione favorisce il coordinamento e l'integrazione tra la programmazione regionale e la programmazione locale attraverso la sottoscrizione di intese con i vari livelli di governo locale, per l'individuazione di priorità strategiche condivise per lo sviluppo del territorio interessato.

2. La Giunta regionale trasmette tempestivamente al Consiglio regionale le intese approvate e ne cura la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

3. Le intese di cui al comma 1, possono essere attuate attraverso accordi, con la partecipazione anche di altri soggetti pubblici e privati che ne rappresentano l'articolazione operativa, per individuare specifici progetti, interventi e risorse per l'attuazione.

## Capo II

## Strumenti della programmazione regionale

## Sezione I

## Strumenti della programmazione regionale

## Art. 6

## Strumenti della programmazione regionale

1. La Regione promuove e attua il processo di programmazione mediante gli strumenti individuati dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), nonché mediante:

a) il programma regionale di sviluppo (PRS), che definisce le opzioni politiche, gli obiettivi a medio termine e le strategie di intervento per la legislatura;

b) il documento di economia e finanza regionale (DEFER) e la nota di aggiornamento integrati dai contenuti programmatici di cui agli articoli 8 e 9;

c) le leggi che istituiscono le politiche di sviluppo regionale definendone gli obiettivi, le modalità di intervento e le relative procedure di attuazione;

d) i piani e programmi regionali di cui all'articolo 10, che precisano gli indirizzi per l'attuazione delle politiche, coordinano gli strumenti d'intervento, integrano e finalizzano le risorse regionali, statali e dell'Unione europea;

e) gli strumenti programmatici e negoziali di raccordo tra la Regione e i livelli di governo dell'Unione europea, nazionale e locale;

f) gli strumenti di monitoraggio e valutazione di cui al presente capo II.

## Sezione II

## Programma regionale di sviluppo (PRS)

## Art. 7

## Programma regionale di sviluppo (PRS)

1. Il PRS è l'atto fondamentale di indirizzo della programmazione regionale che, in coerenza con il programma di governo di cui all'articolo 32 dello Statuto, definisce:

a) il contesto strutturale, con l'analisi degli elementi principali dello sviluppo regionale;

b) le opzioni politiche, che esprimono le scelte fondamentali della programmazione regionale;

c) le strategie di intervento, con i conseguenti obiettivi generali e gli indirizzi per le politiche settoriali;

d) il quadro delle risorse attivabili nel corso della legislatura;

e) l'indicazione degli eventuali piani di settore regionali da elaborare nel corso della legislatura e di quelli previsti dalla normativa nazionale o dell'Unione europea;

f) il programma di azione normativa di cui all'articolo 3 della legge regionale 22 ottobre 2008, n. 55 (Disposizioni in materia di qualità della normazione).

2. Al PRS è allegato il rapporto generale di monitoraggio di cui all'articolo 22, comma 2, lettera a), che presenta lo stato di attuazione delle politiche regionali di intervento con riferimento al ciclo di programmazione precedente.

3. La Giunta regionale, entro sei mesi dall'insediamento, adotta il PRS e lo trasmette al Consiglio regionale che lo approva con propria risoluzione entro sei mesi dalla data del ricevimento, secondo le procedure previste dal regolamento interno del Consiglio regionale.

4. Il PRS ha validità per l'intera legislatura e può essere soggetto a modifica, parziale o integrale, qualora il Consiglio regionale, anche su proposta della Giunta regionale, valuti, in base all'analisi della situazione economica, sociale e ambientale della Regione, la necessità di una revisione delle opzioni politiche.

5. Le modifiche di cui al comma 4, sono effettuate con gli strumenti e le procedure di cui all'articolo 8.

## Sezione III

## Documento di economia e finanza regionale (DEFER)

## Art. 8

## Contenuti del DEFER

1. Il DEFER è atto di indirizzo programmatico economico finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costi-

tuisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate.

2. Il DEFR, oltre ai contenuti individuati dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, aggiorna il contesto strutturale del PRS e definisce le priorità programmatiche per l'anno successivo, da perseguire in coerenza con gli obiettivi del PRS e degli strumenti di programmazione di cui all'articolo 6, comma 1, lettere c), d), ed e), nonché fornisce una prima indicazione degli interventi da realizzare.

3. Entro il mese di giugno di ogni anno, la Giunta regionale presenta il DEFR al Consiglio regionale che lo approva con propria deliberazione entro il mese di luglio, secondo le procedure previste dal regolamento interno del Consiglio regionale.

4. Contestualmente all'approvazione del DEFR, il Consiglio regionale può approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, specifici indirizzi per la Giunta regionale per la definizione della nota di aggiornamento al DEFR, del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate.

5. Al DEFR non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3.

#### Art. 9

##### Contenuti della nota di aggiornamento al DEFR

1. Al fine di garantire la necessaria coerenza del DEFR con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale e con gli indirizzi espressi dal Consiglio regionale, la Giunta regionale adotta la nota di aggiornamento del DEFR e la presenta al Consiglio regionale contestualmente alla proposta di legge di bilancio. Il Consiglio regionale approva la nota di aggiornamento del DEFR con propria deliberazione, secondo le procedure previste dal regolamento interno del Consiglio regionale, nell'ambito della sessione unica di cui all'articolo 18, comma 5.

2. La nota di aggiornamento del DEFR aggiorna e sviluppa i contenuti di cui all'articolo 8, comma 2, e, in particolare, procede all'individuazione degli interventi da realizzare nel periodo di riferimento.

3. Costituiscono allegati alla nota di aggiornamento del DEFR:

a) l'aggiornamento annuale del programma di azione normativa del PRS e l'indicazione delle principali azioni normative per l'anno di riferimento;

b) l'esposizione dello stato di attuazione delle politiche regionali di intervento, secondo quanto disposto

dall'articolo 22, comma 3, e dell'andamento dei principali indicatori collegati alle politiche regionali;

c) l'eventuale elenco delle opere pubbliche di interesse strategico regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 1 agosto 2011, n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private).

#### Sezione IV

##### Altri strumenti della programmazione regionale

#### Art. 10

##### Programmazione regionale di settore

1. Gli indirizzi per le politiche regionali di settore sono definiti dal PRS ad inizio legislatura e aggiornati annualmente dal DEFR come integrato dalla nota di aggiornamento.

2. Nei casi previsti dal PRS, ovvero nei casi in cui la normativa nazionale o dell'Unione europea prevedano specifici strumenti di programmazione regionale, le strategie di intervento individuate dal PRS sono attuate anche tramite piani o programmi di durata pluriennale, aventi carattere settoriale o intersettoriale, approvati dal Consiglio regionale. I piani e programmi regionali previsti dal PRS richiedono una specifica disciplina legislativa.

3. I relativi modelli analitici e i procedimenti per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione, compresa l'analisi di genere, sono deliberati dalla Giunta regionale e trasmessi al Consiglio regionale.

4. Salvo diversa previsione della normativa di riferimento, o nei casi di cui al comma 5, gli atti di cui al comma 2 rimangono in vigore fino alla loro riprogrammazione nell'ambito del nuovo PRS e comunque non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso.

5. Il PRS nel definire gli indirizzi per le politiche di settore per la legislatura può fornire indicazioni per la proroga degli strumenti di cui al comma 2, qualora questi siano previsti da una normativa nazionale o dell'Unione europea e la stessa non preveda un termine di scadenza.

6. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio regionale documenti di monitoraggio e valutazione che descrivono gli stati di realizzazione e i risultati dell'attuazione dei piani e programmi regionali.

#### Art. 11

##### Indirizzi per l'elaborazione degli strumenti delle politiche di coesione

1. Al fine di definire la posizione della Regione all'avvio



dell'elaborazione degli strumenti di programmazione per un nuovo ciclo delle politiche di coesione, il Presidente della Giunta regionale presenta una comunicazione al Consiglio regionale sulle ipotesi di priorità per il nuovo ciclo.

2. Il Consiglio regionale approva, in base alla comunicazione di cui al comma 1, specifici atti di indirizzo per la Giunta regionale.

#### Art. 12

Attuazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione nazionale e dell'Unione europea affidati alla gestione della Regione

1. Al fine di realizzare il coordinamento tra gli strumenti della programmazione regionale e gli strumenti della programmazione nazionale e dell'Unione europea di cui l'amministrazione regionale è responsabile, nonché al fine di garantire una corretta gestione di questi ultimi, la Giunta regionale approva, con proprio atto, documenti meramente attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi, a carattere annuale o pluriennale, e li trasmette tempestivamente al Consiglio regionale.

2. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio regionale documenti di monitoraggio e valutazione dei programmi nazionali e dell'Unione europea gestiti.

#### Sezione V

Strumenti di programmazione finanziaria

#### Art. 13

Legislazione ordinaria

1. La Regione, nel rispetto dei principi dettati dall'articolo 38 del d.lgs. 118/2011, conforma la propria legislazione alle seguenti tipologie:

a) leggi che prevedono spese a carattere continuativo e non obbligatorio, determinando gli obiettivi da raggiungere, le procedure da seguire e le caratteristiche dei relativi interventi regionali;

b) leggi che dispongono spese a carattere pluriennale;

c) leggi che prevedono spese a carattere obbligatorio che definiscono l'attività e gli interventi regionali in modo tale da predeterminarne indirettamente l'ammontare dei relativi stanziamenti attraverso il riconoscimento a terzi del diritto ad ottenere prestazioni finanziarie o mediante la creazione di automatismi di spesa;

d) leggi che istituiscono o sopprimono entrate regionali oppure ne variano il gettito, disciplinando diversamente i relativi elementi costitutivi.

2. Le leggi di cui al comma 1, lettera a), stabiliscono direttamente l'ammontare delle spese per ciascuno

degli anni considerati nel bilancio di previsione, da intendersi come limite massimo, indicandone in termini di competenza la relativa copertura, e rinviano alla legge di bilancio la quantificazione dell'onere per gli esercizi successivi.

3. Le leggi di cui al comma 1, lettera b), determinano l'ammontare complessivo della spesa, da intendersi come limite massimo, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi, e ne indicano in termini di competenza la relativa copertura.

4. Le leggi di cui al comma 1, lettera c), quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione, nonché l'onere a regime, e ne indicano in termini di competenza la relativa copertura.

5. Le leggi di cui al comma 1, lettera d), quantificano gli effetti che, nei singoli esercizi ed a regime, saranno presuntivamente prodotti dalle relative disposizioni e ne indicano in termini di competenza la relativa copertura.

#### Art. 14

Mezzi di copertura finanziaria delle leggi regionali

1. Alla copertura finanziaria delle leggi regionali si provvede con mezzi di bilancio e con interventi legislativi, nel rispetto dei vincoli di destinazione eventualmente impressi alle entrate regionali.

2. Costituiscono copertura mediante mezzi di bilancio, l'utilizzazione degli accantonamenti iscritti nei fondi speciali o la riduzione di stanziamenti di spesa il cui importo sia stato autonomamente determinato dal bilancio, nei limiti della quota parte non ancora impegnata di tali stanziamenti. I mezzi di copertura sono indicati:

a) in relazione alla prima annualità del bilancio di previsione, nel caso di leggi che comportano oneri a carico del solo esercizio corrente;

b) in relazione alla prima annualità del bilancio di previsione ed alle annualità successive, negli altri casi.

3. Costituisce copertura mediante interventi normativi, la modifica della legislazione vigente in modo da istituire nuove o maggiori entrate o da ridurre le spese derivanti dalle preesistenti disposizioni che stabilivano direttamente la somma da stanziare ovvero che determinavano automatismi di spesa.

4. Per le leggi di cui all'articolo 13, comma 1, lettere c) e d), nel caso in cui, per l'entità dell'intervento, l'eventuale scostamento rispetto all'onere previsto sia suscettibile di alterare gli equilibri di bilancio, è definita una specifica clausola di salvaguardia per la compensazione degli effetti che eccedano le previsioni. Con il regolamento di

cui all'articolo 31 sono definiti i criteri e le modalità per l'applicazione della clausola di salvaguardia.

5. Le leggi che comportano oneri a carico di esercizi successivi a quelli considerati dal bilancio di previsione si considerano integralmente coperte qualora lo siano con riguardo al periodo considerato dal bilancio di previsione, a condizione che i relativi oneri abbiano nel tempo un andamento costante o raggiungano comunque l'importo maggiore nel periodo considerato dal bilancio di previsione.

6. Nei casi diversi da quelli indicati al comma 5, la legge quantifica l'onere massimo previsto oltre il bilancio di previsione ed indica i mezzi di copertura individuando le spese a carattere continuativo da ridurre nell'anno in cui l'onere si manifesta.

#### Art. 15

##### Fondi speciali

1. L'elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali è allegato alla legge di bilancio.

2. L'elenco di cui al comma 1, è articolato in specifiche partite, ciascuna delle quali indica l'oggetto del provvedimento e, distintamente per la parte corrente e per quella in conto capitale, le somme destinate alla copertura finanziaria sui singoli esercizi considerati dal bilancio di previsione.

3. Nel corso dell'esercizio le disponibilità dei fondi speciali possono essere utilizzate anche per fornire la copertura a provvedimenti legislativi non ricompresi nell'elenco di cui al comma 1, a condizione che il provvedimento da coprire indichi gli interventi inseriti nell'elenco ai quali viene sottratta la relativa copertura.

4. È precluso l'impiego di accantonamenti dei fondi speciali finanziati con risorse di conto capitale per iniziative di parte corrente.

#### Art. 16

##### Fondo speciale per le leggi di iniziativa del Consiglio regionale

1. Nel bilancio regionale è iscritto un fondo speciale destinato, a decorrere dalla X legislatura, a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali di iniziativa del Consiglio regionale, che si perfezinino dopo l'approvazione del bilancio.

2. La legge di stabilità regionale provvede all'accantonamento, nel fondo di cui al comma 1, delle risorse necessarie per far fronte alla copertura dei provvedimenti

legislativi di iniziativa del Consiglio regionale di cui si preveda il perfezionamento nel corso dell'esercizio finanziario successivo.

#### Art. 17

##### Relazione tecnico-finanziaria

1. Le proposte di legge e gli emendamenti che comportano conseguenze finanziarie devono essere corredati da una relazione tecnico-finanziaria.

2. La relazione tecnico-finanziaria:

- a) esplicita le metodologie seguite e gli elementi ed i criteri di calcolo impiegati;
- b) fornisce una valutazione sull'attendibilità della quantificazione delle grandezze finanziarie;
- c) evidenzia gli eventuali oneri di gestione indotti dagli interventi;
- d) indica, nel caso di leggi che non determinano nuove o maggiori spese ovvero corredate di clausole di neutralità finanziaria, i dati e gli elementi idonei a comprovare l'ipotesi di invarianza degli oneri complessivi a carico della finanza regionale, eventualmente anche indicando le risorse già disponibili sul bilancio di previsione per l'attuazione delle finalità perseguite.

3. In caso di proposte di legge e di emendamenti consiliari che comportano conseguenze finanziarie, il Presidente del Consiglio regionale richiede alla Giunta regionale una verifica sui contenuti delle relazioni tecnico-finanziarie correlate. La Giunta regionale provvede entro trenta giorni dalla richiesta, nel caso di proposte di legge e, nel più breve termine tecnicamente possibile, nel caso di emendamenti.

#### Art. 18

##### Procedimento di adozione della legge di stabilità, delle leggi ad essa collegate e della legge di bilancio

1. Entro il 31 ottobre di ogni anno, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale la proposta di legge di bilancio, la proposta di legge di stabilità e le eventuali proposte di legge ad essa collegate.

2. Per leggi collegate alla legge di stabilità si intendono, oltre a quelle previste dal d.lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 dello stesso d.lgs. 118/2011, esclusivamente quelle leggi motivatamente indicate come tali dalla Giunta regionale nel DEFR, in virtù della loro stretta attinenza al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa, equità e sviluppo che compongono la complessiva manovra economica e di bilancio della Regione necessaria per attuare il DEFR e la nota di aggiornamento, e che non siano state oggetto di valutazione contraria da parte del Consiglio regionale.

3. Entro il 20 settembre di ogni anno, la Giunta regionale può presentare, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, un documento preliminare che integra il DEFR con riferimento alle leggi collegate di cui al comma 2. Il Consiglio regionale, entro il 10 ottobre, mediante l'approvazione di un atto di indirizzo, esprime la propria valutazione riguardo a tali leggi e, in tale contesto, può procedere ad una revisione della valutazione già espressa con riferimento alle leggi collegate indicate nel DEFR.

4. Il mancato rispetto del termine di cui al comma 1, oppure la valutazione contraria espressa dal Consiglio regionale ai sensi dei commi 2 e 3, comporta per le proposte di legge presentate come collegate alla legge di stabilità la perdita del requisito del collegamento ed il conseguente esame secondo le procedure ordinarie.

5. Lo svolgimento della sessione unica nella quale sono approvati, nell'ordine, le proposte di legge collegate, la proposta di legge di stabilità e il prospetto finanziario di rimodulazione dei piani e dei programmi limitatamente alle parti che non abbiano dato luogo all'assunzione di impegni di spesa e la proposta di legge di bilancio, è disciplinato dal regolamento interno del Consiglio regionale.

6. L'esercizio provvisorio è autorizzato dal Consiglio regionale con legge proposta dalla Giunta regionale, per un periodo non superiore a quello stabilito dallo Statuto.

#### Art. 19

##### Bilancio finanziario gestionale e variazioni

1. La Giunta regionale approva il bilancio finanziario gestionale, articolato in capitoli ed eventualmente in articoli.

2. I capitoli riguardano l'oggetto dell'entrata o della spesa e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti di cui all'articolo 4 del d.lgs. 118/2011. I capitoli di entrata sono costruiti in modo da mantenere distinte le entrate con vincolo di destinazione. I capitoli di spesa sono articolati in modo da mantenere distinte le spese a carattere vincolato o obbligatorio ed in modo da assicurare la ripartizione delle risorse fra i centri di responsabilità amministrativa.

3. L'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa è effettuata in conformità a quanto disposto dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale).

4. Le variazioni del bilancio finanziario gestionale nonché i prelevamenti dai fondi di riserva e dai fondi speciali, sono disposte dalla Giunta regionale.

5. È fatta salva la competenza del dirigente competente in materia di bilancio in ordine all'istituzione delle tipologie di entrata con stanziamento a zero di cui all'articolo 51, comma 6, lettera b), del d.lgs. 118/2011, nonché alle variazioni relative alle partite di giro e alle operazioni per conto di terzi.

#### Sezione VI

##### Valutazione, monitoraggio e verifica

#### Art. 20

##### Valutazione degli strumenti di programmazione

1. I piani e programmi di cui all'articolo 10, comma 2, contengono:

- a) l'analisi degli elementi che ne evidenziano le coerenze interne ed esterne;
- b) la valutazione degli effetti attesi per i profili ambientale, territoriale, economico, sociale e della salute umana.

2. La Regione disciplina con regolamento le modalità per l'effettuazione dell'analisi e della valutazione di cui al comma 1.

3. Nei casi in cui i piani e i programmi siano soggetti a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza), la valutazione degli elementi e degli effetti rilevanti ai fini della stessa l.r. 10/2010 è effettuata con le modalità da essa previste.

#### Art. 21

##### Nucleo unificato regionale di valutazione

1. Il nucleo unificato regionale di valutazione e verifica (NURV) è organismo tecnico di supporto alla Giunta regionale per le attività di valutazione nell'ambito dei processi di formazione dei piani e programmi di cui all'articolo 10, comma 2, nonché per il monitoraggio e la verifica degli investimenti pubblici.

2. Il NURV svolge altresì le funzioni di cui all'articolo 13 della l.r. 10/2010, in qualità di autorità competente per la VAS.

3. La Giunta regionale disciplina con propria deliberazione la composizione del NURV, anche in forma differenziata, in relazione alle funzioni di cui ai commi 1 e 2, e ne disciplina il funzionamento interno.

4. La nomina dei membri del NURV è effettuata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e



designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).

5. Ai componenti del NURV esterni alla Regione e agli enti da essa dipendenti è corrisposto un gettone di presenza di euro 30,00 per ogni seduta, oltre al rimborso delle spese di viaggio, vitto e pernottamento nella misura stabilita per i dirigenti regionali.

#### Art. 22 Monitoraggio

1. Le politiche settoriali della Regione individuate dal PRS e dal DEFR come integrato dalla nota di aggiornamento, sono sottoposte a specifici processi di monitoraggio e valutazione, anche ai seguenti fini:

a) presentare al Consiglio regionale i documenti annuali di monitoraggio e valutazione sulle politiche settoriali e sugli atti di cui agli articoli 10 e 12;

b) contribuire ad alimentare il sistema di monitoraggio finalizzato all'elaborazione dei rapporti di cui al comma 2.

2. La Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale:

a) un rapporto generale di monitoraggio, con riferimento al ciclo di programmazione precedente, in occasione della presentazione del PRS;

b) un rapporto generale di monitoraggio, in occasione della presentazione del rendiconto della Regione;

c) un aggiornamento del rapporto generale di monitoraggio in occasione della presentazione della nota di aggiornamento del DEFR.

3. Il rapporto di monitoraggio presenta lo stato di attuazione delle politiche regionali di intervento, con l'indicazione delle principali realizzazioni e delle risorse previste ed utilizzate.

4. In relazione agli esiti del monitoraggio, il Consiglio regionale può attivare specifiche analisi di valutazione delle politiche regionali.

### Capo III Disposizioni in materia di procedure contabili

#### Art. 23 Assegnazioni con vincolo di destinazione

1. Nei casi di assegnazioni comunitarie e statali con vincolo di destinazione, la Regione può stanziare somme eccedenti quelle assegnate, ferme restando, per le spese relative a funzioni delegate, le disposizioni statali che disciplinano tali funzioni.

2. La Regione, qualora abbia impegnato in un esercizio

spese eccedenti le risorse ad essa assegnate dallo Stato con vincolo di destinazione, ha facoltà di compensare tali maggiori spese con minori stanziamenti per lo stesso scopo nei due esercizi immediatamente successivi. Nei bilanci relativi a tali esercizi, le assegnazioni statali per scopi già soddisfatti con i finanziamenti aggiuntivi regionali sono sottratte alla loro destinazione. Analoga facoltà riguarda le assegnazioni ricevute da altri soggetti, salvo che ciò sia espressamente escluso dalla disciplina dei relativi rapporti.

#### Art. 24 Indebitamento regionale

1. La Regione può ricorrere al mercato finanziario, anche con riferimento alle anticipazioni a breve termine, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa nazionale.

2. Il ricorso al mercato finanziario avviene ordinariamente previo espletamento di gara, salvo che indagini di mercato preliminari evidenzino che le condizioni offerte siano meno economiche di quelle ottenibili presso la Cassa depositi e prestiti.

3. La Regione, in relazione alla tipologia di investimenti, può fare ricorso diretto ai finanziamenti offerti dalla Banca europea degli investimenti (BEI).

#### Art. 25 Gestione delle entrate e delle spese

1. Le registrazioni connesse alle fasi gestionali del bilancio, sia delle entrate sia delle spese, sono effettuate nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e dei principi contabili generali ed applicati ad esso allegati.

2. Gli atti deliberativi e i decreti dirigenziali che non comportano assunzione di impegno in quanto privi dei necessari requisiti, ma che producono comunque effetti di spesa sul bilancio in corso o su quelli degli esercizi successivi, contengono la corrispondente prenotazione di impegno.

3. Le prenotazioni di impegno producono l'accantonamento delle relative somme e rendono le medesime indisponibili per altri fini nel corso dell'esercizio.

4. Ferma restando la diversa disciplina in materia tributaria, il dirigente competente della specifica entrata non dà corso all'attivazione di procedure di recupero quando le prevedibili spese da sostenere sono superiori alle somme da riscuotere.

5. Con la legge di bilancio è determinato annualmente l'importo dei crediti di modesta entità per i quali non si procede a recupero.

## Art. 26

## Modalità semplificate di gestione della spesa

1. Il dirigente competente per materia può autorizzare presso il tesoriere aperture di credito in favore di funzionari delegati.

2. Il funzionario delegato è personalmente responsabile delle spese effettuate e della regolarità dei pagamenti disposti ed eseguiti. È inoltre tenuto a redigere il rendiconto delle spese sostenute al termine dell'esercizio o comunque all'avvenuto esaurimento delle somme.

3. Il dirigente competente in materia di spesa può istituire casse economali, ai fini dell'erogazione diretta delle spese di modesto importo, per le quali non sia possibile o conveniente ricorrere alle ordinarie forme di pagamento.

4. La Giunta regionale, con il regolamento di cui all'articolo 31, disciplina l'impiego di carte di credito aziendali e l'utilizzazione di supporti magnetici o informatici quali mezzi di pagamento, secondo modalità che assicurino idonee forme di rendicontazione e verifica delle spese.

## Art. 27

## Competenze gestionali

1. Gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono assunti con atto dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

2. Gli atti di liquidazione sono assunti dai dirigenti titolari dei centri di responsabilità. Le note di liquidazione possono essere sottoscritte anche dai dipendenti titolari di posizione organizzativa, previa autorizzazione del dirigente.

3. Gli ordinativi di incasso e pagamento sono sottoscritti dal dirigente della struttura competente in materia di registrazioni contabili, o dai titolari di posizione organizzativa a ciò autorizzati.

4. Nell'ambito del processo di riaccertamento dei residui di competenza della Giunta regionale, i dirigenti competenti per materia, coordinati dal dirigente competente per la redazione del rendiconto d'esercizio, svolgono sui residui oggetto di riesame le valutazioni di sussistenza e competenza finanziaria.

## Art. 28

## Servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria, affidato previo espletamento di gara di durata almeno triennale, viene disciplinato da

apposita convenzione, nel rispetto delle normative, anche nazionali, vigenti.

2. La verifica di cassa è effettuata, con cadenza trimestrale, dal Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana.

## Capo IV

## Disposizioni transitorie e finali

## Art. 29

## Disposizioni transitorie

1. Gli strumenti di programmazione settoriale o inter-settoriale approvati dal Consiglio regionale al momento dell'entrata in vigore della presente legge, rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 5.

2. I procedimenti di elaborazione di piani e programmi, già avviati alla data di entrata in vigore della presente legge, si concludono secondo le norme vigenti al momento del loro avvio. I relativi piani e programmi rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 5.

3. L'atto di indirizzo programmatico dell'attività di governo della Regione per l'anno 2015 è costituito dal documento annuale di programmazione (DAP) di cui all'articolo 9 della legge regionale 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale). Nel corso dell'anno 2015, il Consiglio regionale, anche su proposta della Giunta regionale, può approvare aggiornamenti al DAP 2015.

4. Ai fini del passaggio all'ordinamento contabile armonizzato si applicano, per l'esercizio 2015, le disposizioni di cui a all'articolo 11, comma 12, e all'articolo 51, comma 10, del d.lgs. 118/2011.

## Art. 30

## Sostituzione dell'articolo 15 della l.r. 20/2008

1. L'articolo 15 della legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), è sostituito dal seguente:

## "Art. 15

## Relazioni al Consiglio regionale

1. Gli organismi privati di cui ai capi III e IV,

trasmettono alla Giunta regionale i bilanci di esercizio corredati dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori.

2. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio regionale una relazione sul risultato economico e sull'andamento dell'attività degli organismi di cui al comma 1.”.

Art. 31  
Regolamento di attuazione

1. Con regolamento della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 118/2011 e dai principi contabili generali ed applicati ad esso allegati, sono disciplinate tra l'altro:

a) le disposizioni operative circa la verifica della copertura finanziaria delle leggi e la relazione tecnico-finanziaria;

b) le modalità per le variazioni del fondo pluriennale vincolato;

c) le procedure per la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e per la variazione generale di assestamento;

d) le disposizioni operative inerenti la gestione dell'entrata e dell'indebitamento;

e) le disposizioni operative inerenti la gestione della spesa;

f) le modalità di gestione inerenti le fasi dell'incasso delle entrate, con riferimento sia all'attivazione di procedure bonarie, sia di procedure coattive;

g) le modalità per la gestione delle aperture di credito, delle casse economali, delle altre spese di minuto importo, nonché la disciplina degli agenti della riscossione;

h) le modalità per la gestione del registro unico delle polizze fideiussorie attive;

i) i criteri e le modalità per l'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 14;

l) ogni altro oggetto per il quale il d.lgs. 118/2011 e i principi contabili applicati, dispongano un rinvio all'ordinamento contabile della Regione.

2. Fino all'approvazione del regolamento di cui al comma 1, rimangono in vigore le disposizioni del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 19 dicembre 2001, n. 61/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 “Ordinamento contabile della Regione Toscana”), in quanto compatibili con il d.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso allegati.

3. Con il regolamento di cui all'articolo 32 della legge 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 “Legge forestale della Toscana”), sono disciplinate le modalità di inventariazione, di

classificazione e di gestione dei beni, nonché la nomina dei consegnatari dei beni mobili, nel rispetto del d.lgs. 118/2011 e dei principi contabili generali e applicati ad esso allegati.

4. La Giunta regionale approva il regolamento di attuazione entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 32  
Abrogazioni

1. Sono abrogate, in particolare, le seguenti disposizioni:

a) legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana);

b) legge regionale 27 dicembre 2004, n. 76 (Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 “Ordinamento contabile della Regione Toscana”);

c) comma 1 dell'articolo 31 della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

d) articolo 4 della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 69 (Legge finanziaria per l'anno 2009);

e) articolo 105 della legge regionale 14 dicembre 2009, n. 75 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2009);

f) articolo 135 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

g) legge regionale 22 maggio 2012, n. 22 (Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana”);

h) articolo 147 della legge regionale 18 giugno 2012, n. 29 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012);

i) articolo 20 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2013);

l) legge regionale 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale);

m) articolo 2 della legge regionale 9 agosto 2013, n. 47 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2013).

2. A far data dall'approvazione del nuovo PRS, sono abrogate le disposizioni di leggi regionali che disciplinano piani o programmi regionali non previsti dal PRS medesimo ai sensi dell'articolo 10, comma 2.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 7 gennaio 2015

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 22.12.2014

#### **ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI**

**Proposta di legge della Giunta regionale** 25 novembre 2014, n. 2

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 27 novembre 2014, n. 378

#### **Proponenti:**

**Presidente** Enrico Rossi

**Assessore** Vittorio Bugli

**Assegnata** alla 1<sup>^</sup> Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 16 dicembre 2014

**Approvata** in data 22 dicembre 2014

**Divenuta** legge regionale 67/2014 (atti del Consiglio)

---

---

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631